

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI
(SOGESID Spa)**

(Esercizio 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza il 26 aprile 2016
—————



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

SOGESID S.p.A

per l'esercizio **2014**

Relatore: Cons. Massimo Di Stefano



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 aprile 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale la SOGESID S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n.87/2010 del 25 novembre 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SOGESID S.p.a. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259/58 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio della SOGESID S.p.a. dell'esercizio 2014, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, e la delibera dell'assemblea ordinaria della società trasmessa con la quale è stato approvato detto bilancio;

Visto l'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Massimo Di Stefano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è risultato che:

- nel 2014 la SOGESID, il cui capitale è interamente di proprietà dello Stato, ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e, in misura prevalente, quella di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali dello stesso Ministero, oltre che le altre attività di ingegneria previste nel suo statuto;



Corte dei Conti

- il patrimonio netto è passato da € 57.417.997 nel 2013 a € 57.026.160 nel 2014;
- il valore della produzione è passato da € 23.761.198 nel 2013 a € 20.911.667 nel 2014;
- l'utile d'esercizio è stato di € 153.570 (nel 2013 € 605.094); la gestione caratteristica della società si è chiusa con un notevole risultato negativo, pari al 30 % circa del valore della produzione; l'utile è dovuto al positivo andamento della gestione finanziaria e ad ingenti proventi straordinari per crediti derivanti da contenziosi relativi ad attività di anni passati;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa darsi corso, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID S.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Massimo Di Stefano
Massimo Di Stefano

PRESIDENTE

Enrica Laterza
Enrica Laterza

Depositata in segreteria 21 APR. 2016

PER COPIA CONFORME

4

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(lett. Roberto Zito)

Roberto Zito

SOMMARIO

Premessa	6
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	7
1.1 Ordinamento in generale	7
1.2 Organi.....	7
1.3 Regole di organizzazione interna e procedure aziendali.....	11
1.4 Personale	12
2. Attività	15
2.1 Attività 2014.	15
2.2 Contenzioso	16
3. Il bilancio al 31 dicembre 2014	17
3.1. Premessa	17
3.2 Lo stato patrimoniale.	17
3.3. Il conto economico.....	22
Conclusioni	26

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spesa per gli organi.....	10
Tabella 2 - Personale.....	13
Tabella 3 - Personale qualifiche e genere	13
Tabella 4 - Incidenza costo lavoro	13
Tabella 5 – Stato patrimoniale - Attività	18
Tabella 6 – Stato patrimoniale – Passività	19
Tabella 7 - Conto economico	23

PREMESSA

La Sogesid s.p.a. è stata sottoposta a controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con d.p.c.m. in data 13 ottobre 2009.

La presente relazione riguarda l'esercizio finanziario 2014, ed espone i fatti rilevanti della gestione verificatisi sino a data corrente.

La precedente relazione al Parlamento ha riguardato l'esercizio finanziario 2013. E' pubblicata agli atti parlamentari, XVII legislatura, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, doc XV n. 248.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La Sogesid s.p.a., il cui capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in origine costituita ai sensi dell'art. 10 del d. lg. 9 aprile 1993, n. 96, è stata successivamente trasformata, in attuazione dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in società strumentale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATT), con compiti di supporto tecnico all'attività del ministero stesso e di ingegneria nel campo della tutela ambientale. L'art. 4 dello statuto sociale individua i settori di attività funzionali alle esigenze del Ministero dell'ambiente e reca un elenco di attività relative al settore delle infrastrutture idriche che concernono le competenze sia del Ministero dell'ambiente sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il recente regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente, emanato con D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, coerentemente con le anzidette previsioni legislative e statutarie, dispone all'art. 2 comma 7 che il Ministro si avvale della Sogesid per le attività strumentali alle finalità e alle attribuzioni istituzionali del Ministero "nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in *house*".

La società può fornire, in base a rapporti convenzionali, assistenza, prestazione di servizi nonché svolgere le funzioni di stazione appaltante ai fini della realizzazione delle opere. Non risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. (Vd. comunicato dell'Istituto nazionale di statistica in G.U. 30 settembre 2015, n. 196).

1.2 Organi

Sono organi della società l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, l'organismo di vigilanza.

L'assemblea straordinaria dell'8 agosto 2014 ha modificato lo statuto sociale prevedendo che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre componenti nominati per la durata di tre esercizi, uno dei quali su designazione del Ministero dell'ambiente ed altri due rispettivamente designati dal Ministero dell'Economia e delle finanze e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'art. 13 dello statuto prevede che il componente designato dal MATT e del mare svolga le funzioni di amministratore delegato, ed attualmente alla stessa persona è attribuito anche l'incarico di presidente.

Analoghe regole di designazione sono previste anche per i membri del collegio sindacale. Secondo l'attuale statuto (come modificato dall'assemblea straordinaria sopra menzionata) la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. L'art. 21 comma 1 dello statuto prevede che la scelta dei componenti degli organi collegiali di amministrazione e di controllo debba avvenire in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartengano al genere meno rappresentato.

Le remunerazioni dei consiglieri di amministrazione sono stabilite dallo stesso Consiglio di Amministrazione. La società, per le sue dimensioni, ricade nella fascia terza del d. m. 24 dicembre 2013, n. 166 con il quale sono stati stabiliti i limiti massimi complessivi degli emolumenti, comprensivi della parte variabile, spettanti agli amministratori di società pubbliche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile. Per le società rientranti in tale fascia è previsto un limite degli emolumenti anzidetti pari al 50% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione (attualmente euro 240.000,00, per il disposto dell'art. 13 del d. l. 24 aprile 2014, n. 66).

Al presidente e amministratore delegato cessato dalla carica per dimissioni in data 26 giugno 2014 spettava invece il compenso annuo di € 27.000 per le funzioni di presidente e di € 230.000 per quelle di amministratore delegato fino all'aprile del 2014. Tale compenso è stato percepito per la frazione temporale corrispondente all'effettivo esercizio dell'incarico. Lo stesso amministratore delegato cessato dalla carica il 26 giugno 2014 ha rinunciato al compenso variabile.

I consiglieri di amministrazione hanno percepito ciascuno il compenso annuo di € 13.500.

All'amministratore delegato nominato per il triennio 2014-2016 è stato attribuito un compenso annuo di € 27.000, per le funzioni di presidente. Il consiglio di amministrazione del 25 agosto 2014 ha deliberato di conferire al presidente le funzioni di amministratore delegato con i relativi poteri, attribuendogli, con successiva deliberazione del 3 settembre 2014, il compenso di cui all'art. 2389 c.c. composto da una parte fissa di € 84.000 e da un importo variabile, pari al 30% della parte fissa, subordinato al raggiungimento integrale degli obiettivi annuali.

L'assemblea del 10 luglio 2015 ha nominato il nuovo collegio sindacale per il triennio 2015 – 2017 e, comunque, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2017.

La società è dotata dell'organismo di vigilanza previsto dall'art. 6 comma 2, lett. b del d. lg. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidarne l'attività al collegio sindacale (art. 6,

comma 4 bis del suddetto d.lg. n. 231/2001). Esso cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società in data 28 luglio 2009.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto (art. 19, comma 2), ma ad essi sono riconosciute le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, comma 1).

I loro compensi per il 2014 sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 1 – Spesa per gli organi

	Compensi annui	Compensi 2014
Presidente Consiglio di Amministrazione	27.000	23.893
Compenso quale Amministratore delegato (fino al 31/3/2014)	230.000	56.712
Compenso quale Amministratore delegato (dal 1/4/2014 al 30/4/2014)	109.080	8.966
Compenso quale Amministratore delegato (deliberato nel settembre 2014)	84.000	42.805
Compenso Variabile	36.000	8.332
totale		140.708
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500
totale		27.000
Presidente del Collegio Sindacale	22.500	22.500
Membri del Collegio Sindacale (x 2)	16.250	16.250
totale		55.000
Organismo di Vigilanza - Presidente	18.000	18.000
Membri (x 2)	13.000	13.000
totale		44.000
Comitato per le remunerazioni (x 3)	4.050	2.441
totale		7.323
totale		274.031

Fonte: Elaborazione dell'Ente

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto un dirigente della società, scelto dal consiglio di amministrazione, "tra i dirigenti con almeno tre anni di esperienza nell'area amministrativa", previo parere obbligatorio del collegio sindacale, svolge le funzioni di "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

La società ha la sede a Roma, dove sono concentrate le sue funzioni, ed è inoltre dotata di piccole unità territoriali le quali sono state di recente chiuse o dislocate in locali messi a disposizione gratuitamente dalle regioni.

Secondo l'organigramma approvato dal consiglio di amministrazione nel marzo del 2015 al direttore generale, posizione attualmente vacante, fanno capo l'Area delle Risorse Umane e Strumentali, l'Area servizi di Ingegneria, l'Area Verifica Progetti e Controllo Direzione Lavori, la Direzione Bonifiche, la Direzione Rifiuti e la Direzione Dissesto Idrogeologico, mentre fanno direttamente capo all'Amministratore delegato una Direzione Affari Legali e Societari, la Direzione Pianificazione Strategica e Progetti Speciali un'Area relazioni esterne, un'Area internal audit.

La società ha un direttore tecnico ex art. 254 DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163).

Nella precedente relazione al Parlamento si è riferito della sospensione dalla funzioni del direttore generale, coinvolto in un procedimento penale. In seguito si è dimesso senza aver mai ripreso servizio ed attualmente la società è priva del direttore generale.

1.3 Regole di organizzazione interna e procedure aziendali

A norma dell'art. 2381, V comma del c.c. viene redatto ogni anno a cura della Direzione Centrale Amministrativa Finanza e controllo un consuntivo al 30 giugno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, con finalità esclusivamente interne di controllo. Tale documento rappresenta a metà esercizio la situazione economica patrimoniale della società, la descrizione dello stato d'avanzamento delle commesse, la situazione del portafoglio commesse, e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale. Parallelamente al bilancio annuale viene redatto anche un bilancio gestionale con le stesse finalità del bilancio redatto al 30 giugno.

L'*audit* interno è regolamentato e programmato. La società ha un regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e un regolamento dell'albo dei fornitori. Ha un codice etico cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori che a qualunque titolo entrino in rapporti di collaborazione con la società, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

Esiste un regolamento interno per il reclutamento del personale che dà attuazione alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2 del d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lg. 14 marzo 2013, n. 33) ed in particolare a pubblicare nel suo sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione con la società. Ad essa si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 265. La società riferisce di aver seguito le indicazioni della circolare n. 1/2014 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione" dettate dall'Anac con determinazione 17 giugno 2015, n. 8. In data 31 gennaio 2015 il responsabile anticorruzione ha inviato alle amministrazioni vigilanti il piano anticorruzione da lui redatto. In conformità del disposto della citata legge sulla prevenzione della corruzione ha trasmesso, alle scadenze previste, l'apposita relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate. Il responsabile della prevenzione anticorruzione è anche attualmente responsabile per la trasparenza.

In data 2 luglio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Sogesid è stato sottoscritto un protocollo che disciplina l'attività di vigilanza collaborativa preventiva dell'Autorità stessa con la società finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale.

1.4 Personale

Alla fine del 2014 l'organico era costituito da 140 dipendenti, di cui 12 dirigenti, 10 quadri e 118 impiegati.

Di seguito si rappresenta la distribuzione tra contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato e i relativi costi, con raffronto alla situazione dell'esercizio precedente.

Tabella 2 - Personale

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2013	ANNO 2014
Lavoratori a tempo determinato	n. 64	n. 59
Lavoratori a tempo indeterminato	n. 73	n. 81
Totale	n. 137	n. 140
Totale costo del lavoro	€ 8.688 milioni	€ 8.946 milioni

Fonte: Bilancio

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere era la seguente:

Tabella 3 - Personale qualifiche e genere

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	9	5	50	64
Donne	3	5	68	76
Totale	12	10	118	140
A tempo indeterminato	11	10	60	81
A tempo determinato	1	0	58	59
Totale	12	10	118	140
Età media	55	51	40	49
Anzianità lavorativa	11	16	4	10

Fonte: Bilancio

Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza del costo del lavoro subordinato (inclusi i contratti a progetto e con partita iva) rispetto al valore della produzione e ai costi complessivi:

Tabella 4 - Incidenza costo lavoro

INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
sul valore della produzione	37%	36%	43%
sui costi complessivi	37%	35%	33%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

Persiste e si è notevolmente incrementato, anche se con forme differenti, il fenomeno dell'impiego di personale assunto della Sogesid presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del

mare i cui costi sono coperti dai corrispettivi delle relative convenzioni per attività di supporto tecnico. In data 22 gennaio 2015 è stata stipulata tra il Ministero e Sogesid una nuova convenzione generale di disciplina della materia. Essa regola in modo nuovo l'attività di supporto alle direzioni generali del Ministero dell'ambiente. In particolare la novità più rilevante riguarda la determinazione dei costi del personale e su di esse si riferisce al capitolo 2.

1.5. Collaborazioni esterne

Il dettaglio delle consulenze e delle collaborazioni esterne cui la società ha fatto ricorso nell'anno 2014, nonché nell'anno 2015 è pubblicato sul sito internet. Sono indicati l'oggetto, la durata, il compenso. Nel 2014 i compensi corrisposti a terzi per consulenze e collaborazioni esterne ammontano a euro 7.715.712,59 (di cui per contratti a progetto 4.873.288,62). Tali compensi sono ricompresi, nel conto economico, nella voce più comprensiva del costo dei servizi pari a 14.855.416 euro (nel 2013 era di 14.562.373). Questo dato comprende anche prestazioni tecniche specialistiche cui la Sogesid deve talvolta fare ricorso.

2. ATTIVITÀ

2.1 Attività 2014.

La relazione del consiglio di amministrazione reca l'elenco, cui si rinvia, delle attività svolte dalla società nel corso del 2014.

Il portafoglio commesse, che dal 2010 al 2011 aveva avuto un andamento crescente (passando da € 94.633.680 a € 237.604.768) è diminuito nel 2012 a € 190.090.848 e passato ad € 193.368.000 nel 2013, per poi scendere di nuovo nel 2014 ad € 171.512.000. Secondo il consuntivo al 30 giugno 2015 il portafoglio al 30 giugno è 175.700.000.

I rapporti tra il Ministero e la Sogesid sono regolati da una convenzione quadro che, in base alla direttiva concernente le attività della Sogesid per l'anno 2015, ha disciplinato le modalità di quantificazione ed erogazione dei corrispettivi, prevedendo che per le attività di pianificazione territoriale, redazione dei piani d'indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento, collaudo, validazione etc. siano determinati a parcella, secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 31 ottobre 2013, n. 143, con applicazione di un ribasso del 30 %. Altre attività, come le prestazioni definite esterne "relative alla realizzazione degli interventi" e le "prestazioni esterne di servizi funzionali e strumentali agli stessi (indagini specialistiche, rilievi, rimozioni rifiuti, etc.) saranno liquidate in base ai costi effettivamente sostenuti oltre a una percentuale di spese generali, mentre il costo del personale adibito ad attività di supporto delle direzioni generali del ministero, anziché essere meramente rimborsato secondo il criterio adottato in passato del ribaltamento dei costi, sarà invece liquidato sotto forma di compensi orari, determinati con riferimento ai vigenti contratti nazionali di categoria, in base alle "giornate uomo effettivamente impiegate a favore del Ministero", secondo tariffe convenzionali che vanno da 171,92 € per giornata per un addetto esecutivo a 695,68 per un esperto senior (laureato con oltre 20 anni di esperienza). A tali somme si aggiunge una percentuale di spese generali secondo fasce decrescenti rispetto al totale dei corrispettivi.

Al momento della relazione degli amministratori sul bilancio 2014 erano attive 19 convenzioni di assistenza tecnica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un importo di circa 35,3 milioni di €, quattro delle quali stipulate nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta nel mese di gennaio 2015, secondo il nuovo sistema remunerativo che si è sopra descritto. In termini economici l'importo complessivo delle nuove 8 convenzioni è di 25,3 milioni. Nella relazione degli amministratori si mette in evidenza il notevole incremento rispetto al dato precedente, 10 convenzioni, ammontanti a 10 milioni di € complessivi.

2.2 Contenzioso

Come si è già riferito nella precedente relazione al Parlamento, nel 2014 si è definito il contenzioso civile tra il Consorzio Sif, la Regione Campania e la SOGESID, concernente i crediti vantati dal Consorzio Sif quali corrispettivi della gestione di impianti di depurazione affidata in concessione alla Sogesid dalla stessa Regione Campania, vicenda conclusa senza danno per la SOGESID, che ha recuperato interamente dalla Regione Campania, tenuta a manlevarla, l'importo della condanna subita.

E' in corso una vertenza giudiziaria con l'ex direttore generale, nei confronti del quale la società, in attesa di conoscere l'esito del procedimento penale pendente a carico del medesimo, ha sospeso l'erogazione di un'indennità prevista dal contratto collettivo di lavoro nell'ipotesi che il dirigente rassegni le dimissioni per un processo penale in cui sia incorso per motivi attinenti allo svolgimento delle sue funzioni.

La società ha inoltre in corso numerose vertenze di lavoro (circa 40 erano pendenti al 31 luglio 2015) generalmente con dipendenti assunti con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro a progetto che reclamano l'affermazione giudiziale del contratto di lavoro a tempo indeterminato. Sono pendenti dal 2006 due vertenze per recuperi di crediti nei confronti del Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale della Regione Puglia e del Prefetto di Bari, per un importo complessivo di oltre 400.000 €, e altre nei confronti del Commissario di governo delegato ex art. 11 OPCM 3891/2010 (€ 198.785,26) e nei confronti della Regione Campania per il recupero del credito di € 982.698,76, a titolo di aggio concessorio per la gestione di un impianto di depurazione.

In altre vertenze del valore complessivo di circa € 60.000 la Sogesid è convenuta quale ritenuta debitrice di somme a titoli vari.

Infine va segnalata l'esistenza di un contenzioso con la società Treerre Recupero Riciclaggio Riutilizzo s.r.l. aggiudicataria provvisoria dei lavori della "Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente" e mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la realizzazione della progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit" cava X e Z – ex sito d'interesse "Litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano". In seguito ad attività ispettiva dell'Anac sollecitata dalla stessa Sogesid, che aveva avuto conoscenza del coinvolgimento di un ex amministratore della società anzidetta nell'indagine denominata "mafia capitale", sono stati per i due appalti adottati provvedimenti di autotutela, nel primo caso la decisione di non procedere all'aggiudicazione definitiva e nel secondo caso il recesso dall'appalto. L'impresa ha fatto ricorso al giudice amministrativo e il contenzioso è tuttora in corso.

3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

3.1. Premessa

Sono di seguito riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2014 approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

3.2 Lo stato patrimoniale.

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale della società, con raffronto dei dati del 2013.

Tabella 5 – Stato patrimoniale - Attività

in euro

ATTIVO	2013	2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte richiamata	0	0
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276
Totale	20.658.276	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	38.862	29.516
Totale imm. immateriali	38.862	29.516
- II - Materiali:		
2) Impianti e macchinari	21.879	14.406
4) Altri beni	152.173	115.212
Totale imm. materiali	174.052	129.618
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Crediti	0	0
d) Verso altri	101.627	97.049
3) Altri titoli	0	0
Totale imm. finanziarie	101.627	97.049
Totale Immobilizzazioni (B)	314.541	256.183
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- I – Rimanenze:		
3) Lavori in corso	44.302.222	48.560.365
- II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo):		
1) verso clienti	15.946.570	14.366.376
2) verso imprese controllate	0	0
4) verso controllanti	2.217.864	2.029.976
- tributari	1.503.933	1.447.003
- imposte anticipate	197.091	819.253
5) verso altri	151.190	180.521
Totale crediti	20.016.648	18.843.129
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	49.877.819	49.406.802
3) Denaro e valori in cassa	789	576
Totale disponibilità liquide	49.878.608	49.407.378
Totale Attivo circolante (C)	114.197.478	116.810.872
D) RATEI E RISCONTI	51.309	35.279
TOTALE ATTIVO	135.221.604	137.760.610

Fonte: Bilancio

Tabella 6 – Stato patrimoniale – Passività

	in euro	
PASSIVO	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	54.820.920	54.820.920
IV – Riserva legale	923.006	953.261
VII Altre riserve		
- riserva straordinaria	1.068.977	1.098.409
- riserva da arrotondamento	0	0
IX - Utile d'esercizio	605.094	153.570
Totale patrimonio netto	57.417.997	57.026.160
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2)per imposte differite	52.888	52.888
3)altri	555.858	2.677.000
totale	608.746	2.729.888
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	449.207	451.353
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo):		
3) debiti verso banche	0	0
5)acconti	63.149.977	65.395.994
6)debiti verso fornitori	6.387.790	5.909.030
9) debiti verso imprese controllate	0	0
11)debiti tributari	5.142.166	4.467.044
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	703.806	659.102
13)altri debiti	1.361.915	1.122.039
Totale debiti	76.745.654	77.553.209
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	135.221.604	137.760.610
CONTI D'ORDINE (art. 2424, ultimo comma, c.c.)		
- garanzie personali prestate	759.264	572.607
- garanzie personali ricevute	5.534.713	7.679.828
IMPEGNI		
- altri	27.020.883	25.475.026
	33.314.860	33.727.461

Fonte: Bilancio

La voce “crediti verso soci ancora dovuti” è pari ad € 20.658.276 al 31 dicembre 2014 ed è invariata rispetto agli anni precedenti. Si tratta dei decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 non ancora versati.

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali è diminuita, rispetto al 31 dicembre 2013, da € 38.862 a € 29.516.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del collegio sindacale. I relativi costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziati nei vari esercizi in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 129.618 al 31 dicembre 2014, sono diminuite rispetto alla stessa voce del bilancio al 31 dicembre 2013 (€ 174.052). Esse sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla residua vita utile tecnico-economica dei beni, secondo quote di ammortamento determinate in base a percentuali differenti a seconda della diversa tipologia.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale sono passate da € 101.627, al 31 dicembre 2013, a € 97.049 al 31 dicembre 2014.

Una voce consistente della parte attiva dello stato patrimoniale è costituita dalle rimanenze – lavori in corso, che ammonta complessivamente a € 48.560.365 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 di € 4.258.143. Questo dato trova corrispondenza nel conto economico nella voce variazione dei lavori in corso, costituita dal valore delle prestazioni eseguite in esecuzione di commesse di durata pluriennale. I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale. Si adotta il criterio economico del rapporto tra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera vengono considerate come anticipazione finanziaria e sono iscritte al passivo di bilancio in apposita voce di anticipi da clienti, mentre i ricavi vengono contabilizzati soltanto allorché l'opera è consegnata al committente e definitivamente accettata. La nota integrativa al bilancio reca il dettaglio delle voci con l'indicazione dell'ammontare, per ciascuna commessa, del valore delle rimanenze al 31 dicembre dell'esercizio precedente, degli incrementi intervenuti al 31 dicembre 2014, e delle diminuzioni dovute alle imputazioni a ricavo nel frattempo intervenute.

La voce crediti al 31 dicembre 2014 è diminuita a € 18.843.129 (mentre al 31 dicembre 2013 ascendeva ad € 20.016.648). I crediti verso clienti sono di € 14.366.367 (mentre al 31 dic. 2013 erano pari a € 15.946570). Si tratta dei crediti vantati dalla Sogesid nei confronti soprattutto nei confronti del Ministero dell'ambiente, ma anche verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli altri soggetti istituzionali per conto dei quali la società svolge la sua attività: Commissari straordinari, Autorità portuali etc.

I dettagli relativi alle causali dei singoli crediti sono esaurientemente illustrati nella nota integrativa allegata al bilancio. Altra voce è costituita dai crediti verso controllanti, cioè verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Essi sono relativi ad attività residue del settore idrico affidate alla SOGESID.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. Tale fondo è stato aumentato di € 416.530 in conseguenza della contestazione insorta sul credito verso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per prestazioni concernenti la valutazione dei danni ambientali ai fini risarcitori.

Il dato relativo alle disponibilità liquide è di € 49.407.378. Esso si riferisce a disponibilità finanziarie verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tale dato è di poco variato rispetto a quello corrispondente di fine esercizio 2013 (di € 49.878.608). L'elevato ammontare di tale liquidità è dovuto alle anticipazioni su commesse erogate dal MATT e alla riscossione di proventi straordinari estranei alla gestione caratteristica.

Il patrimonio netto è rimasto pressoché invariato, passando da € 57.417.997 nel 2013 a € 57.026.160 nel 2014.

La società ha notevolmente aumentato il fondo per rischi ed oneri che è passato da € 608.746 al 31 dicembre 2013 a € 2.729.988 al 31 dicembre 2014. Dalla nota integrativa si rileva che questo aumento è dovuto a incrementi di accantonamenti che la società ha ritenuto opportuno effettuare per le controversie di natura giuslavoristica; per il rischio di dover corrispondere l'indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL dei Dirigenti aziende produttrici di beni e servizi; infine, in via prudenziale, per probabili passività collegate all'obbligo di risparmi di cui all'art. 20 del d.l. n. 66/2014.

I debiti hanno subito una lieve variazione passando da € 76.745.654 nel 2013 a 77.553.209 a fine 2014. Essi sono costituiti per la maggior parte da anticipazioni su commesse (€ 65.395.994).

3.3. Il conto economico.

Si riporta nella pagina seguente il quadro di raffronto dei risultati del conto economico del **2014** con quelli del 2013.

Tabella 7 - Conto economico

in euro

CONTRO ECONOMICO	2013	2014
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.333.816	16.233.183
- Altri ricavi e proventi:	12.427.274	4.640.492
- Variazioni dei lavori in corso	108	37.992
Vari		
Contributi in c/esercizio		
Totale valore della produzione (A)	23.761.198	20.911.667
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.267	45.978
- Per servizi	14.562.373	14.855.416
- Per godimento beni di terzi	715.864	589.133
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.017.601	6.154.948
b) oneri sociali	1.960.062	2.013.926
c) trattamento fine rapporto	408.149	446.401
Altri costi	302.487	330.821
totale	8.688.299	8.946.096
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.081	23.996
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.952	62.534
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	178.593	330.000
totale	301.626	416.530
Accantonamento per rischi	92.000	2.199.011
Altri accantonamenti	0	124.300
- Oneri diversi di gestione	181.560	
Totale costi della produzione (B)	24.633.989	27.176.464
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-872.791	-6.264.797
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.534	914
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	2.240.251	8.919.221
totale	2.242.785	8.920.135
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-612.220	-6.043.359
Totale proventi e oneri finanziari (C)	1.630.565	2.876.776
D) Rettifiche e oneri straordinari		
- Proventi	554.679	8.160.697
- Oneri	-26.938	-4.022.425
Totale delle partite straordinarie (D)	527.741	4.138.272
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	1.285.515	750.251
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	718.999	1.218.843
b) imposte differite (anticipate)	-38.578	-622.162
- imposte differite	0	0
totale	680.421	596.681
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	605.094	153.570

Fonte: Bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un utile di € 153.570 (nel 2013 è stato di € 605.094) che è stato destinato per il 5% alla riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

Il valore della produzione, di € 20.911.667 è diminuito rispetto al 2013 (23.761.198) mentre i costi risultano aumentati, essendo passati da € 24.633.989 nel 2013 ad € 27.176.464 nel 2014. Su quest'aumento ha inciso molto l'ammontare dei fondi per rischi ed oneri, che nel bilancio del 2014 complessivamente ammontano € 2.729.888.

Il valore della Produzione alla fine dell'esercizio 2014 risulta così distribuito tra i vari settori di attività della società:

- per 13,9 milioni di euro è costituito da corrispettivi per l'attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.
- per 2,9 milioni da corrispettivi per le attività di Bonifiche e rifiuti;
- per 2,8 milioni da corrispettivi per infrastrutture idriche;
- per 1,0 milioni da corrispettivi per direzione lavori;
- per 195.000 € per prestazioni relative al servizio idrico integrato;
- per 38.000 € per altre attività.

La quantità largamente prevalente del valore della produzione è costituita dalla voci di assistenza tecnica, cioè da attività che viene svolta da personale della Sogesid direttamente a supporto dell'attività del Ministero. Nel testo della convenzione stipulata in data 18 marzo 2015 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per il clima e l'energia, integrata con atto del 22 aprile 2015, il ricorso alla convenzione con la Sogesid viene ricondotto al motivo che "a seguito di ricognizione effettuata dai competenti uffici, si riscontra che la Direzione per il clima e l'energia è sottodimensionata rispetto alla previsione del Regolamento di organizzazione con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze e delle funzioni ad essa attribuite..". Motivazioni analoghe sono contenute nelle altre convenzioni aventi ad oggetto il supporto tecnico all'attività ministeriale. L'onere economico dell'accordo tra il Ministero e la Sogesid grava su capitoli di spesa concernenti le rispettive attività, e così nel caso della convenzione esemplificata nel capitolo "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili". In sostanza si utilizzano tali risorse per il pagamento del personale assunto dalla Sogesid e impiegato presso la direzione anzidetta.

A fronte dell'elevata percentuale (circa il 70%) del valore della produzione destinato all'attività di supporto del Ministero mediante convenzione sta il mancato inserimento della società nel conto consolidato delle pubbliche amministrazioni.

L'utile è dovuto a risultati positivi di carattere finanziario, e a proventi straordinari estranei alla gestione caratteristica, ed in particolare agli introiti straordinari dovuti all'incasso di crediti dalla Regione Campania per attività riguardante la gestione di impianti di depurazione risalente ad anni passati, mentre il margine operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione, al netto dei proventi e oneri finanziari) è negativo per € 6.264.797.

Questo risultato così negativo, che resta tale anche senza considerare l'aumento notevole dell'accantonamento per rischi (passato, come si è già detto, da € 92.000 nel 2013 ad € 2.199.011 nel 2014) è spiegato nella relazione degli amministratori con la circostanza che la società è rimasta dal giugno 2014 al settembre 2014 senza amministratore delegato, dimessosi nel giugno 2014, e priva pure del direttore generale, e non ha sottoscritto nuove convenzioni per gran parte del 2014.

Si deve peraltro dare atto che la società ha adempiuto al disposto dell'art. 13 del d. lg. n. 66 del 2014 volto al contenimento della spesa pubblica conseguendo risparmi in varie voci di costi, come si evidenzia nella relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci, per un ammontare complessivo di € 835.121, versando al bilancio dello Stato l'importo di € 606.009, pari al 2,5 % dei costi operativi della società del 2013.

CONCLUSIONI

Nel 2014 la SOGESID ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e in particolare attività di assistenza tecnica al Ministero stesso, nonché attività di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

La parte più cospicua dell'attività della società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è comunque quella di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali del Ministero dell'ambiente, mediante personale della Sogesid che presta la sua opera direttamente presso dette direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico, arrivata nel 2014 a costituire circa il 70 % del valore della produzione, anziché diminuire, ha una tendenza all'aumento per effetto delle scelte operate dal Ministero e dalla società, che hanno stipulato nuove convenzioni che prevedono non più il mero rimborso dei costi del personale che presta direttamente servizio presso gli uffici del ministero, ma un compenso orario convenzionale determinato secondo un tariffario con aggiunta di costi generali fissati secondo percentuali anch'esse convenzionali.

Il patrimonio netto è di € 57.026.160. Al 31 dicembre 2013 era di € 57.417.997.

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2013 era di € 23.761.198, è diminuito ad € 20.911.667 al 31 dicembre 2014. L'utile di esercizio è di € 153.570. E' stato determinato da entrate straordinarie estranee alla gestione caratteristica, che invece ha dato luogo ad un margine operativo lordo molto negativo, di € 6.264,797,4, che in parte (2 milioni di € circa) trova spiegazione nell'aumento dell'accantonamento per rischi, e per la parte più consistente, in una diminuzione dei ricavi cui non ha corrisposto una proporzionale diminuzione dei costi. In particolare si rileva l'elevato ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad € 14.855.416 al 31 dicembre 2014 (14.562.373 al 31 dicembre 2013). I fattori che invece hanno determinato l'utile di esercizio sono in parte dovuti alla gestione finanziaria, che ha dato un risultato positivo di € 2.876.776, e in parte, come si è detto, agli introiti straordinari dovuti all'incasso di crediti dalla Regione Campania per attività riguardante la gestione di impianti di depurazione risalente ad anni passati.

Il portafoglio commesse, che negli anni precedenti aveva avuto un andamento crescente, passando da 94.633.680 a 237.604.768 € tra il 2010 e il 2011, è poi diminuito a € 190.090.848 nel 2012 (€ 193.368.000 nel 2013) per poi scendere nel 2014 ad € 171.512.000.



Bilancio al 31.12.2014

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 10/7/2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2014 come a Voi ben noto è stato il più difficile nella storia della Società.

Infatti, a seguito delle vicende che hanno determinato l'assenza del Direttore Generale sin dal mese di gennaio 2014 (dimissioni nel mese di giugno 2014) e le dimissioni del Presidente ed Amministratore delegato, presentate sempre nel mese di giugno 2014, la Società è rimasta senza vertice fino a settembre 2014.

Soprattutto per tali ragioni la Società non ha sottoscritto per gran parte del decorso esercizio alcuna nuova convenzione e le attività realizzate hanno riguardato solo contratti stipulati negli anni precedenti.

Le uniche Convenzioni, come meglio descritto nel seguito, sono state sottoscritte dal nuovo vertice aziendale alla fine del 2014 e produrranno i loro effetti sui bilanci delle prossime annualità.

Rispetto al 2013 vi è pertanto da rilevare una forte variazione negativa in termini di valore del fatturato (-12%) e di risultato operativo (-26%).

Ciononostante, grazie ad una efficace azione di recupero dei crediti e ad una attenta gestione economica e finanziaria - assicurata anche dai consiglieri rimasti in carica nel periodo di assenza del vertice aziendale - la Società ha predisposto ed attuato un piano d'azione che ha

consentito di raggiungere (e superare), entro i termini stabiliti dal D.L. 66/2014, c.d. “Decreto Renzi”, gli obiettivi di risparmio imposti e pari a € 606 mila.

Il risparmio consuntivato si è, infatti, concretizzato in oltre € 835 mila.

La Sogesid, prima tra tutte le Società pubbliche, ha provveduto al versamento di € 545 mila, ai sensi e per gli effetti dell’art.20 del succitato D.L. ed, in sede di approvazione del presente Bilancio, provvederà al versamento del saldo, pari ad € 290 mila.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, dopo aver previsto accantonamenti per imposte per € 1,2 milioni, evidenzia comunque un utile di € 153.570,42.

* * * * *

1. Nuove linee strategiche

L’attività della Sogesid è rivolta alla soluzione di problematiche in materia di tutela ambientale delle risorse naturali e di sviluppo delle infrastrutture e viene fornita nei settori: Idrico, Dissesto idrogeologico, Bonifiche e Rifiuti.

Il nuovo posizionamento strategico della Società prevede un forte e pressoché esclusivo impegno nell’attività di *engineering* per:

- il supporto alla pianificazione di settore;
- la realizzazione di studi di fattibilità e progettazioni preliminari;
- il supporto alla *governance* di processo per l’attuazione degli interventi programmati a valere sulle diverse fonti di finanziamento (Fondi strutturali, Fondo Sviluppo Coesione, Fondi ordinari);

- il monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare, a valere sulle fonti di finanziamento sopra indicate;
- i progetti speciali sui temi ambientali.

La Società, peraltro, possiede il *know-how* per svolgere, ove richiesto e ritenuto necessario, anche i compiti di Stazione appaltante/soggetto attuatore nonché di realizzazione della progettazione definitiva, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Gli obiettivi principali di Sogesid sono:

- assistere l’Autorità politica centrale e locale nella pianificazione e nell’individuazione degli interventi per il sistema idrico integrato, per le bonifiche ambientali, per il dissesto idrogeologico e per la gestione integrata dei rifiuti;
- produrre gli studi di fattibilità e le progettazioni preliminari al fine di assicurare che i progetti definitivi ed esecutivi nonché i lavori siano programmabili e realizzabili senza dare luogo a varianti di esecuzione ed a slittamenti o blocchi nell’esecuzione;
- supportare l’Amministrazione nella valutazione e monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare.

L’attività si esplica principalmente nei seguenti settori:

Assistenza tecnica

Sono attive 19 Convenzioni di assistenza tecnica al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un importo di circa 35,3 milioni.

Di tali Convenzioni, 8 sono state stipulate recentemente nell'ambito della Convenzione - Quadro sottoscritta nel mese di gennaio 2015 che definisce e uniforma i processi di pianificazione e controllo delle attività di assistenza tecnica all'Amministrazione nonché di tariffazione e fatturazione delle prestazioni, ecc.

In termini economici l'importo complessivo delle 8 nuove Convenzioni è di € 25,3 milioni; quello delle altre 10 Convenzioni è di € 10,0 milioni.

Bonifiche

Nell'ultimo triennio la Sogesid ha progettato e affidato, in qualità di Stazione appaltante, lavori (rimozione rifiuti, bonifica sedimenti, bonifica amianto, bonifica e/o MIS discariche, bonifica falda, caratterizzazione ambientale e monitoraggio) per un volume complessivo di 1,2 miliardi, che hanno riguardato 13 (dei 39) Siti di Interesse Nazionale e 2 (dei 18) Siti di Interesse Regionale.

Le Regioni interessate sono: Puglia (€ 466 milioni lavori), Toscana (€ 223 milioni), Friuli Venezia Giulia (€ 173 milioni), Campania (€ 155 milioni), Sicilia (€ 152 milioni), Lombardia (€ 26 milioni) e Marche (€ 10 milioni).

Attualmente sono attive 10 Convenzioni per un totale di circa € 102 milioni (€ 7,8 milioni per le attività di studio, pianificazione e caratterizzazione; € 4,4 milioni per la progettazione; € 81,0 milioni per lavori affidati come Stazione appaltante; € 8,5 milioni per direzione lavori).

Tra tali Atti è ricompresa una Convenzione stipulata recentemente per un importo di € 3,0 milioni secondo le regole della Convenzione - Quadro sopra citata.

Sono in corso di stipula ulteriori 4 Convenzioni per un importo complessivo di lavori per circa 29,3 milioni, alle quali andranno ad aggiungersi:

- la Convenzione-Quadro con il Commissario straordinario per gli interventi ambientali nel Sito di Interesse Nazionale di Taranto; con specifiche Convenzioni attuative saranno definiti i lavori affidati alla Società, con i relativi importi;
- la Convenzione per il SIN di Bagnoli (aree ex ILVA ed ex Italsider oggetto di sequestro giudiziario); non ancora quantificato il costo delle opere.

Risorse Idriche

Nell'ultimo triennio la Sogesid ha progettato e affidato, in qualità di Stazione appaltante, lavori per un volume d'affari di circa 1 miliardo, nell'ambito di 132 interventi che hanno riguardato 4 Regioni: Campania (695 milioni), Calabria (98 milioni), Sicilia (96 milioni) e Basilicata (14 milioni).

Sono ancora attive 9 Convenzioni per un valore residuale di circa 55 milioni (2,7 milioni per le attività di studio, pianificazione e caratterizzazione; 4,6 milioni per la progettazione; 39,9 milioni per lavori affidati come Stazione appaltante; 8,0 milioni per direzione lavori).

Tra i suddetti Atti è ricompresa una Convenzione di importo di 0,7 milioni stipulata recentemente con le regole della Convenzione - Quadro.

Dissesto idrogeologico

Sono attive 2 Convenzioni di assistenza tecnica e azioni di sistema per un volume complessivo di circa € 4,8 milioni:

Convenzione per la verifica ed il monitoraggio delle azioni volte ad abbattimenti di opere abusive nella Regione Campania (circa € 1 milione);

Convenzione di assistenza tecnica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'attuazione degli interventi previsti dalla delibera CIPE n.8/2012 in materia di difesa del suolo e mitigazione del dissesto idrogeologico (circa € 3,8 milioni).

Assistenza Tecnica alle Regioni

Sono attive 2 Convenzioni di assistenza tecnica con le Regioni Sardegna e Calabria per un valore residuale di circa € 0,4 milioni.

Sono in fase di stipula Convenzioni Quadro con le Regioni:

Campania;

Puglia;

Basilicata;

Calabria.

Analoghe Convenzioni - Quadro sono in fase di definizione con le Regioni Sardegna e Sicilia.

Accanto agli interventi localizzati ed operativi, la Sogesid persegue anche obiettivi trasversali, finalizzati a: ottenere finanziamenti europei non perdendo occasioni di crescita per il nostro

Paese; promuovere investimenti e tecnologie italiane all'estero; supportare il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare perché sia (non unicamente per le emergenze ambientali) al centro delle scelte strategiche del Governo.

Più in particolare:

Fondi Europei

La Società può essere il veicolo di “fundraising” del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per collaborare con gli Enti Locali nell'ottenimento e nella efficace gestione dei Fondi Europei (per lo sviluppo infrastrutturale e la tutela del territorio), anche attraverso il superamento delle “condizionalità” poste dalla Commissione europea per l'accesso ai fondi strutturali di settore. Ottimizzando l'esperienza maturata sulla programmazione 2007/2013, la Società potrà svolgere un ruolo rilevante a partire dall'attuazione delle iniziative di *capacity building* sui temi ambientali previsti nel PON “Governance e capacità istituzionali” 2014-2020.

Un supporto tecnico specialistico anche di carattere operativo potrà essere garantito altresì nell'ambito della programmazione del Fondo Sviluppo Coesione (FSC) 2014-2020. La Società, oltre che al supporto tecnico – specialistico, potrà assicurare infatti la progettazione e, ove richiesto, il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dei relativi interventi finanziati.

A tal fine, è stata condivisa con il Ministero una proposta organizzativa che prevede la creazione di “**Unità Tecniche di Progetto**” le quali, operando in totale osmosi con i

competenti uffici dello stesso (e non in sovrapposizione), possano garantire l'utilizzo delle risorse assentite, a partire dal FSC 2014/2020 fino alle risorse assegnate nell'ambito dei fondi strutturali 2014/2020.

Scuola internazionale dell'Acqua

La Sogesid ha l'obiettivo di realizzare, senza risorse pubbliche, una Scuola Internazionale dell'Acqua per il networking e lo sviluppo di investimenti all'estero (come nei Paesi di prossimo ingresso nella Comunità Europea nonché nei Paesi del Mediterraneo) facendo leva sulle *best practices*.

La costituzione di una Scuola internazionale dell'Acqua rivolta alla formazione dei funzionari pubblici dei suddetti Paesi, oltre a promuovere iniziative di gemellaggio su progetti ambientali tematici comuni, consente di aprire il percorso per iniziative di green economy da parte delle PMI italiane nei Paesi indicati. L'iniziativa verrà presentata in occasione di EXPO 2015.

GeoPortale

La Società ha l'obiettivo di supportare il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel potenziamento, ottimizzazione e gestione del GeoPortale (strumento in capo al Dicastero nell'ambito della contabilità speciale) affinché venga valorizzato e utilizzato quale focal point dell'informazione ambientale e territoriale a livello nazionale, dando attuazione

agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 32/2010. Sono in corso le attività per la definizione dell'Atto convenzionale per attribuire tale ruolo alla Società.

Nella logica di assicurare al Ministero la centralità delle informazioni ambientali messe a sistema attraverso il potenziamento dell'infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e il monitoraggio ambientale, la Società sta configurando anche occasioni di collaborazione e partenariato con soggetti istituzionali che, a diverso titolo, fruiscono delle informazioni ambientali per la gestione del territorio (dalle emergenze alla individuazione delle potenzialità).

La sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Sogesid ed ANCITEL (Società dell'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – che supporta gli Enti locali nella gestione dei processi di innovazione), va in questa direzione.

Rapporti con Paesi Esteri

Sogesid è in grado di fornire assistenza tecnica istituzionale ad altri Paesi, sia nella pianificazione e progettazione preliminare, sia nella gestione delle commesse (Stazione appaltante e Direzione lavori). Sono in corso le attività per la definizione dei primi accordi internazionali.

2. Attività 2014

In particolare, nel corso dell'esercizio 2014 sono proseguite le attività affidate nell'ambito della funzione di soggetto “*in house providing*” del Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare finalizzate allo svolgimento dei compiti affidati dalla normativa di riferimento ed in attuazione degli indirizzi dello stesso Dicastero. La Società ha inoltre proseguito con la realizzazione di quelle attività di sua competenza in qualità di soggetto “*in house providing*” anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con particolare riferimento al servizio idrico.

In tale contesto lo sviluppo delle iniziative è stato effettuato nel quadro anche di una fattiva cooperazione con alcuni Enti territoriali quali Regioni, Commissari Straordinari, Autorità Portuali che, per le rispettive competenze ed in base a specifici Accordi di Programma Quadro o Protocolli d’Intesa hanno potuto avvalersi della collaborazione della Società.

Accanto al completamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi – assegnate in particolare nell’ambito di Convenzioni sottoscritte negli esercizi precedenti – la Società ha proseguito il supporto tecnico specialistico al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il perseguimento degli obiettivi tematici previsti in specifiche Convenzioni di Assistenza Tecnica, sottoscritte con le diverse Direzioni Generali.

Analogamente sono proseguite le attività nell’ambito dei progetti comunitari - finanziati a valere sui fondi strutturali 2007/2013 - assegnati alla Società in qualità di soggetto attuatore.

Trattasi, nello specifico, dell’attuazione delle iniziative in materia di formazione/aggiornamento, sensibilizzazione e accompagnamento nonché le attività di supporto tecnico per i controlli amministrativi di I° livello, a valere sui Programmi Operativi Nazionali (PON): “*Governance* e azioni di sistema”, “*Governance* e assistenza tecnica” e POI “Energia e fonti rinnovabili”.

Accanto alle attività comunitarie, a rendicontazione, volte alla conclusione dei Programmi in parola (la cui conclusione è prevista al 31/12/2015), è proseguito l'affiancamento del Dicastero per le procedure di negoziato sulla programmazione 2014/2020 (fondi strutturali e fondo sviluppo e coesione), assicurando un supporto tecnico specialistico al Segretariato Generale per la gestione ed il coordinamento del negoziato con il MISE-DPS e con le Amministrazioni Centrali titolari di Programmi Operativi Nazionali.

Nell'ultimo trimestre 2014, con il nuovo vertice aziendale, la Società è stata impegnata nelle attività istituzionali volte ad acquisire indicazioni e orientamenti programmatici dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tale attività ha portato alla emanazione da parte del Signor Ministro dell'Atto di Indirizzo 2015 per la Sogesid - sottoscritto in data 1° dicembre 2014 - nonché alla predisposizione e condivisione con gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Convenzione Quadro, volta a uniformare le modalità di erogazione del servizio tecnico specialistico da parte della Società anche da un punto di vista amministrativo. La Convenzione Quadro è stata sottoscritta il 22 gennaio 2015 mentre poco prima della chiusura dell'esercizio sono state sottoscritte n. 2 convenzioni Attuative.

In ultimo, con riferimento alla sentenza della Corte d'Appello di Napoli che aveva condannato la Regione Campania al pagamento in favore del Consorzio SIF di quanto dovuto ad esso per la gestione dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni, manlevando nel contempo la Sogesid per il pagamento delle somme dovute al Consorzio a tale titolo, si fa presente che nel mese di novembre la Sogesid ha incassato la somma di € 9.617.057,47.

A tale importo si aggiunga la somma di € 7.635.85984 incassati per crediti vantati nei confronti della medesima Regione.

* * * * *

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la Società ha realizzato le seguenti principali attività:

Attività di Assistenza Tecnica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

La Sogesid ha supportato la Direzione Generale attraverso *due Convenzioni*: la prima riguarda *le bonifiche, le risorse idriche, i rifiuti, il contenzioso e le attività internazionali di competenza della DG*, la seconda riguarda invece *la difesa del suolo e la mitigazione del dissesto idrogeologico*.

a) Nel caso della *prima Convenzione* stipulata in data 1/7/2013, di durata annuale, il supporto specialistico è stato fornito a partire dal mese di settembre 2013 attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro articolato nei settori specifici di competenza della Direzione in esame (bonifiche, risorse idriche, rifiuti e contenzioso).

Le attività proseguite per tutto il 2014 sono state prorogate fino al 28/2/2015 sia in virtù della necessità di completare i progetti avviati e sia in virtù dell'economie rinvenute/aggiuntive.

Le attività svolte hanno riguardato in particolare:

- ✓ Attuazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica;

- ✓ Predisposizione di documenti tecnici e di reportistica per il monitoraggio ai fini dell'attuazione degli interventi di bonifica nei SIN;
 - ✓ Definizione dei criteri e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti;
 - ✓ Standardizzazione ed applicazione delle procedure tecnico amministrative relative alla gestione dei rifiuti;
 - ✓ Risoluzione di contenziosi promossi da terzi e superamento delle problematiche giuridico comunitarie;
 - ✓ Verifica della normativa applicabile e della giurisprudenza finalizzata all'esito positivo di contenziosi in materia ambientale;
 - ✓ Produzione di reportistica per l'informatizzazione ed il monitoraggio di programmi/progetti;
 - ✓ Studio e gestione attiva di banche dati.
- b) Il secondo Atto Convenzionale, stipulato in data 27/12/2012, di durata biennale, prorogato per l'anno 2015, scaturisce dalla delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n. 8 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno". Obiettivo specifico dell'attività di assistenza tecnica e di accompagnamento affidata alla Sogesid è assicurare adeguato supporto tecnico e amministrativo ai Commissari straordinari e/o alle Regioni per l'attuazione degli interventi di mitigazione già finanziati e per il monitoraggio della loro attuazione.

In particolare è previsto che Sogesid costituisca dei gruppi di lavoro dedicati per la formazione di Unità Specialistiche di Assistenza Tecnica a livello sia centrale (ATIVC, c/o MATTM/MISE) che territoriale (ATIVT), da destinare alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il totale delle risorse umane impiegate è pari a 44 unità, di cui 15 c/o MATTM, 3 c/o MISE e 26 nelle Unità Territoriali: Regione Campania, Regione Calabria, Regione Puglia e Regione Molise (non sono ancora costituite le Unità delle Regioni Basilicata, Sardegna e Sicilia).

c) In data 13/11/2014 è stata firmata una terza Convenzione con la stessa Direzione Generale, di durata triennale, per il “raggiungimento degli obiettivi di servizio legati alla gestione dei rifiuti urbani ed al servizio idrico integrato”. Le attività relative riguardano:

- istruttoria delle proposte d'intervento;
- valutazione elaborati progettuali;
- *Governance* di sistema in supporto alle Regioni.

L'importo della Convenzione citata è pari a € 800.000,00 ed il gruppo di lavoro sarà costituito da n. 6 esperti di settore.

Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare

a) Addendum del 30/5/2010 alla convenzione stipulata tra il MATTM e la Sogesid in data 26/1/2009

L'Addendum della Convenzione in oggetto ha previsto la proroga delle attività utilizzando le economie di spesa realizzate. Parte del gruppo di lavoro, appositamente costituito, ha proseguito quindi a fornire il supporto tecnico – specialistico sui temi delle politiche del mare nonché relativamente alla qualificazione professionale del management degli Enti Parco Nazionali e delle Aree Marine Protette Nazionali. Le attività sono state ultimate nel mese di giugno 2014.

b) Convenzione tra il MATTM e la Sogesid stipulata il 4/7/2012

A valle della Convenzione in oggetto per l'attività di verifica dello stato di attuazione degli strumenti di programmazione territoriale all'interno delle aree protette, le attività sono state prorogate fino a marzo 2015 al fine di utilizzare le economie di spesa realizzate.

c) Convenzione tra il MATTM e la Sogesid stipulata in data 21/12/2009

Le attività concernenti le azioni da perseguire per l'abbattimento delle opere abusive sono proseguite anche nel corso dell'anno 2014 e si è in attesa di ricevere l'Atto aggiuntivo di proroga delle attività fino a dicembre 2015.

d) Convenzioni stipulate tra il MATTM e la Sogesid in data 29/12/2011

Nell'ambito delle Convenzioni stipulate il 29/12/2011 sono state completate, a fine febbraio 2014, le attività relative al supporto per l'adempimento del D. Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva Quadro 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino, mentre sono tutt'ora in corso quelle relative al supporto operativo all'implementazione del protocollo di

Cartagena il cui atto convenzionale, scaduto il 30/9/2013, è stato oggetto di una ulteriore proroga fino ad aprile 2015.

e) Convenzione stipulata tra il MATTM e la Sogesid in data 28/12/2012

Il 28/12/2012 è stata stipulata una apposita Convenzione con il MATTM per il supporto tecnico specialistico alla Direzione Protezione Natura sugli ambiti tematici: Biodiversità, Strategia Marina, Convenzione CITES, Attività Internazionali, Sistema Aree Protette. Le attività sono state avviate i primi di dicembre 2013, sono a tutt'oggi in corso e la scadenza della Convenzione è stata prorogata fino a dicembre 2015.

f) Convenzione stipulata tra il MATTM e la Sogesid in data 22/12/2014

Nel dicembre 2014 è stata sottoscritta una nuova Convenzione, con scadenza al 31/12/2015, relativa all'attività di assistenza tecnica e specialistica che la Sogesid si impegna a fornire alla Direzione in oggetto in riferimento alle seguenti linee di attività:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale nazionale ed internazionale, con particolare riferimento alle aree naturali protette ed alla biodiversità, così come individuate dalla normativa nazionale, internazionale e comunitaria;
- Prevenzione e piani di intervento e monitoraggio per la tutela delle acque marine dall'inquinamento;
- Supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza;
- Predisposizione ed attuazione di iniziative volte alla promozione e diffusione della *green economy* e della *green jobs*;

- Supporto tecnico specialistico nell'ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria.

L'impegno previsto è di n. 90 risorse per un periodo di 12 mesi a fronte di un importo complessivo massimo stanziato per le suddette attività pari a € 6.600.000,00.

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

- a) Convenzione tra il MATTM e la Sogesid del 13 ottobre 2010

Sono proseguite le attività relative alla Convenzione in oggetto, la cui scadenza è prevista il 31 dicembre 2015. Nell'anno 2014 il gruppo di lavoro è stato costituito da n. 27/29 risorse.

Le attività di supporto hanno riguardato:

- l'inquinamento atmosferico;
- le valutazioni di Impatto Ambientale;
- la valutazione Ambientale Strategica; di Piani e Programmi e di Certificazione Ambientale;
- l'inquinamento acustico; elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti;
- il supporto alla gestione del Contenzioso amministrativo.

- b) Addendum n. 2 del 28/12/2011 alla Convenzione di cui sopra

L'addendum n.2 alla Convenzione del 13 ottobre 2010, è scaduto ad agosto 2014.

Le attività di supporto affidate alla Sogesid hanno riguardano i temi progettuali di seguito indicati ai quali hanno lavorato complessivamente n. 7 risorse:

- supporto per l'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente;
- supporto per le attività propedeutiche all'istituzione ed il funzionamento del comitato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico;
- ampliamento dell'attività di supporto tecnico-scientifico ed operativo e logistico alla commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, sottocommissione VIA speciale.

c) Attività di supporto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS: Convenzione del 5/12/2012

La Convenzione, sottoscritta in data 5 dicembre 2012, è scaduta il 30 aprile 2014 e ha riguardato le seguenti linee di attività su cui hanno lavorato n. 6 risorse:

- gestione della documentazione tecnica;
- individuazione e popolamento delle informazioni;
- definizione del modello di controllo e del sistema di reportistica;
- assistenza nell'applicazione delle indicazioni e delle direttive impartite dalla direzione generale per le valutazioni ambientali.

d) Convenzioni stipulate tra il MATTM e la Sogesid in data 19/12/2014

Nel mese di dicembre 2014 sono state sottoscritte n. 2 nuove Convenzioni con la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, della durata di un anno ciascuna, che riguardano rispettivamente:

- l'assistenza specialistica alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, che vedrà impegnato un gruppo di lavoro di n. 7 unità;
- il supporto specialistico per l'attuazione della Convenzione di Espoo, per il quale è previsto un gruppo di lavoro composto da n. 3 unità.

Direzione Generale Sviluppo Sostenibile Clima Energia

Sono proseguite nel 2014 le attività relative alle commesse PON GAS sui Fondi FSE e PON Energie Rinnovabili su Fondi FESR 2007-2013. Inoltre è stata pianificata l'attività di supporto tecnico specialistico da assicurare per il 2015 alla Direzione Generale, sulle tematiche internazionali e sulla programmazione dei fondi strutturali 2014/2020, attraverso la sottoscrizione di una specifica Convenzione Attuativa.

Segretariato Generale

In seguito alla sottoscrizione di una specifica convenzione, la Società ha assicurato alla struttura del Segretariato Generale il supporto tecnico e specialistico in tutta la fase di negoziato sulla programmazione comunitaria 2014/2020 e sulla programmazione parallela del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Realizzazione di interventi di bonifica e potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue nella Regione Campania (Compensazioni Ambientali)

In attuazione alla Convenzione, sottoscritta tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid in data 12/9/2011, sulla base di quanto previsto “nell’Accordo di Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania” del 18 luglio 2008 e successivo Atto modificativo dell’8 aprile 2009, sono state affidate alla Sogesid le seguenti attività che interessano 39 Comuni della Regione Campania:

- istruzione e progettazione di n. 20 interventi sulle bonifiche e n. 41 sulle acque;
- realizzazione di n. 19 interventi sulle bonifiche e n. 15 sulle acque.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività avviate nel 2012 consistenti in istruttorie e in progettazioni di interventi nel settore delle bonifiche e del ciclo idrico integrato. Di alcuni interventi progettati sono stati affidati i servizi/lavori e sono in corso le attività in campo per le quali la Sogesid svolge il ruolo di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione dei Lavori/Direzione dell’esecuzione del contratto e Coordinamento della Sicurezza.

Settore idrico

Nel settore idrico sono stati istruiti un totale di 42 progetti, sono state redatte progettazioni per n. 29 interventi (livello preliminare e livello definitivo) e per n.1 intervento a livello di esecutivo. Sono proseguiti i lavori relativi al progetto (non redatto dalla Sogesid) per la realizzazione del serbatoio di Monteleone per l’alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della base NATO nel Comune di Giugliano in Campania. Di tale intervento la

Sogesid è stata incaricata delle attività di Responsabile del Procedimento, di Stazione Appaltante, di Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Inoltre sono state avviate le procedure di gara di appalto di n. 4 interventi mentre per ulteriori n. 3 interventi sono state svolte le procedure di approvazione in conferenza dei servizi e verranno prossimamente posti in gara.

Settore bonifiche

Nel settore bonifiche sono stati istruiti un totale di 18 interventi. Alcuni di questi interventi, per ragioni di ordine tecnico, realizzativo e/o finanziario, è stato reputato opportuno suddividerli in due o più sub interventi, altri invece sono stati sospesi e/o rimodulati. A fronte di tali variazioni gli interventi da progettare sono risultati n. 20 dei quali, ad oggi, sono state redatte progettazioni per n. 18 interventi. Sono state aggiudicate n. 8 gare per l'affidamento di lavori e servizi, di cui n. 7 bandite nell'ultima parte del 2013. Sono state bandite, inoltre, n. 5 gare la cui procedura di affidamento è tuttora in corso; per n. 2 interventi è stata completata la progettazione e si è in attesa della Conferenza dei Servizi; per n. 3 interventi è in corso di ultimazione la progettazione. Degli affidamenti conferiti la Sogesid sta svolgendo attività di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione Lavori, Direzione Esecuzione del Contratto e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

Salvaguardia Ambientale e Bonifiche

Con riferimento alla filiera di attività che vede la Sogesid come soggetto pubblico di riferimento tecnico è stata data continuità o avvio alle attività in una pluralità di interventi che interessano i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e i Siti regionali ubicati in varie regioni del territorio nazionale e che presentano problemi di contaminazione dei suoli e delle falde idriche.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state definite procedure di evidenza pubblica per l'esecuzione di attività relative ad indagini finalizzate alla caratterizzazione dei suoli e delle falde e di progettazione per la messa in sicurezza (MIS) della falda e delle discariche.

In particolare:

- SIN di Napoli Orientale (Campania): è stata bandita ed aggiudicata la gara per le indagini integrative richieste dal MATTM e propedeutiche alla progettazione definitiva. Le attività di indagine sono state completate e si sta procedendo alla redazione del progetto definitivo.
- SIN di Pianura (Campania): è stata bandita la gara per le indagini dirette ed ambientali per il completamento del Piano di Caratterizzazione; è stato integrato lo studio preliminare sul modello di flusso della falda idrica superficiale e profonda propedeutico alla redazione, a valle del completamento delle indagini dirette, dello Studio di Fattibilità previsto in Convenzione. La gara è stata aggiudicata in via provvisoria nel corso del 2012; non si è però potuto procedere all'aggiudicazione definitiva in quanto il MATTM ha richiesto l'integrazione delle attività affidate a Sogesid con quella delle analisi sui campioni già

affidate ad Arpac. A tale scopo ha richiesto alla Sogesid di preparare una bozza di atto integrativo e di POD. La nuova bozza, redatta sulla base della Convenzione Quadro con il MATTM è stata rinviata in data 12/12/2014. Si è in attesa della sottoscrizione di tale Atto.

- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (Campania) “Area Vasta”: I tre progetti relativi alla messa in sicurezza di emergenza delle discariche Resit X e Z (preliminare e definitiva), area Novambiente, Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi (preliminare) sono stati approvati in Conferenza di Servizi istruttoria del 4/12/2012. Sono state pubblicate tutte e tre le gare; la prima è stata affidata in via definitiva, mentre le altre due sono state affidate in via provvisoria nel 2014.

Sono state avviate alla fine del 2013 le indagini relative al IV stralcio funzionale del Piano di Caratterizzazione e completate nel corso del 2014 a meno dei campioni delle acque di falda da effettuarsi nel periodo di piena tra febbraio/marzo 2015.

È stata conclusa la seconda campagna di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto dagli invasi all’interno delle cave ex Resit X e Z e di prelievo e trasporto nell’area Masseria del Pozzo.

- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano: “area Cave del Comune di Giugliano in Campania (NA)”: è stato aggiornato, a seguito delle indagini indirette già realizzate, il piano di caratterizzazione redatto da ARPA Campania, con riposizionamento delle indagini dirette. Sono stati predisposti i documenti di gara per procedere all’esecuzione delle indagini ambientali dirette. Analogamente al SIN di Pianura, anche per l’Area Cave di Giugliano il MATTM ha chiesto di integrare le attività affidate a Sogesid con quelle delle

analisi sui campioni già in capo ad Arpac. A tale scopo ha richiesto alla Sogesid di preparare una bozza di atto integrativo e di POD. Si è in attesa della sottoscrizione di tale Atto. La nuova bozza, redatta sulla base della Convenzione Quadro con il MATTM è stata rinviata in data 12/12/2014.

- SIN di Brindisi (Puglia): Nell'ottobre del 2014 è stato consegnato al MATTM il progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda – 1° stralcio – Area Micorosa approvato in Conferenza dei Servizi Decisoria del MATTM il 20/10/2013 e validato in data 1/10/2014.
- SIN di Taranto: In data 16/12/2014 è stata sottoscritta la Convenzione con l'Autorità Portuale, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, il MATTM e la Sogesid, per l'affidamento alla stessa Sogesid della Direzione Lavori degli interventi di realizzazione della vasca di colmata di 2.300.000 mc e dei dragaggi del Molo polifunzionale dei quali la Sogesid ha redatto la progettazione.

È stata completata la fase 1.1 della sperimentazione sulla detossificazione dei sedimenti e la fase 1.2 per la stabilizzazione dei sedimenti in scala di laboratorio.

In data 16/12/2014 è stato completato e trasmesso al MATTM il progetto preliminare di messa in sicurezza e bonifica della falda superficiale del SIN di Taranto.

- SIN Pitelli/La Spezia e Livorno: sono proseguite le attività avviate nel 2012 relative alla sperimentazione di sistemi innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica che interessano gli stessi SIN.

- SIN Brescia Caffaro: nell'aprile 2013 è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro, tra MATTM, Regione Lombardia, Comune di Brescia e Sogesid. È stato pertanto dato avvio alle seguenti attività:

- studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle rogge ricomprese nel perimetro di Brescia Caffaro;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei terreni delle aree di proprietà pubblica;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei terreni delle aree private residenziali.

Supporto alle regioni del Mezzogiorno per l'attuazione degli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. nelle Regioni Calabria, Campania, Sardegna e Puglia.

Regione Calabria

È proseguita l'attività di assistenza tecnica per la programmazione di interventi nel settore fognario-depurativo e per la predisposizione di un programma stralcio straordinario finalizzato al superamento delle procedure di infrazione per il mancato recepimento della direttiva 91/271/CE prioritariamente per gli agglomerati maggiori o uguali a 15.000 a.e. e successivamente per gli agglomerati compresi tra 2.000 e 15.000 a.e..

Regione Campania

Nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque è stata completata l'attività di supporto finalizzata all'aggiornamento della tipizzazione dei corpi idrici superficiali. È stata, inoltre, fornita l'assistenza alla Regione Campania per la fornitura di servizi di supporto finalizzati agli interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione ex PS3 oggetto di gara di appalto.

Regione Sardegna

È stata avviata ed è in corso l'attività di assistenza alla Direzione Generale dei LL.PP. e all'ENAS per la ricognizione degli invasi e delle infrastrutture di distribuzione idrica di competenza regionale.

Regione Puglia

È proseguita l'attività di direzione lavori per la caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei relativa alla III° e IV° sessione di monitoraggio, nell'ambito della pianificazione dei criteri di salvaguardia dei corpi idrici.

Regioni Puglia e Basilicata

A seguito della sottoscrizione in data 3/2/2010 dell'Atto Integrativo alla Convenzione del 24/11/2006 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro operante presso la sede di Matera e presso le Autorità di Bacino regionali in merito all'assistenza tecnica per il monitoraggio e l'attuazione dell'Accordo di Programma ex art. 17 L. 36/1994 sui trasferimenti idrici. Inoltre è proseguita l'attività di assistenza per il monitoraggio dell'erosione costiera e per la redazione del piano di salvaguardia delle coste.

Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza

Sono proseguite le direzioni dei lavori dei seguenti progetti per i quali Sogesid ha redatto preventivamente le progettazioni:

- impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio;
- risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma;
- conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita Regione Basilicata.

3. Informazioni diverse

3.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2014 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

In dettaglio gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti :

- immobilizzazioni immateriali € 0,015 milioni
- immobilizzazioni materiali € 0,019 milioni

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

3.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

3.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l’Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- | | |
|--------------------|-----------------|
| ▪ Regione Campania | € 0,749 milioni |
| ▪ Regione Puglia | € 0,470 milioni |
| ▪ Regione Calabria | € 0,422 milioni |
| ▪ Regione Sardegna | € 0,337 milioni |
| ▪ Regione Abruzzo | € 0,051 milioni |

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l’Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.

4. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall’esame del Conto Economico emerge un Valore della produzione pari a € 20,9 milioni, con un decremento di € 2,9 milioni rispetto all’esercizio precedente (Valore della produzione del 2013 pari ad € 23,8 milioni). Tale decremento è stato determinato principalmente dalla conclusione delle attività di progettazione riferite ai SIN di Brindisi e di Taranto e altre attività relative alle infrastrutture idriche nonché dalla mancata acquisizione di nuove commesse.

La seguente tabella ne evidenzia le variazioni rispetto l’esercizio 2013.

Linee di attività	2014		2013		variazioni importo/ €migliaia
	Valore della Produzione		Valore della Produzione		
	importo/ €migliaia	% sul totale	importo/ €migliaia	% sul totale	
Assistenza Tecnica	9.535	46%	8.105	34%	1.430
Assistenza Tec. Fin. con fondi UE	4.361	21%	4.770	20%	-409
Bonifiche e Rifiuti	2.901	14%	4.511	19%	-1.610
Infrastrutture Idriche	2.829	14%	4.312	18%	-1.483
Direzione lavori	1.053	5%	891	4%	162
Servizio Idrico Integrato	195	1%	1.161	5%	-966
Altre Attività	38	0%	11	0%	27
Totale	20.912	100%	23.761	100%	-2.849

Come gli anni precedenti le attività di maggiore impatto sul valore della produzione (67%) sono riconducibili alle attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per un totale complessivo di € 13,9 milioni, di cui € 4,4 milioni cofinanziate con fondi comunitari.

Per quanto riguarda le attività di Assistenza Tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare va inoltre evidenziata la criticità più volte segnalata dal Consiglio di Amministrazione nella precedente relazione e bilancio di esercizio in merito a quanto segue.

I rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e le prestazioni professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento di attività convenzionali con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il supporto tecnico alle attività istituzionali delle

Direzioni dello stesso Dicastero, ed oggetto delle intese convenzionali, sono state conferite, come è noto, a seguito di selezioni pubbliche disciplinate dalle norme in vigore e dal regolamento aziendale precedenti alla Convenzione Quadro.

È evidente, peraltro, che le attività che sono state svolte a favore del citato Dicastero potrebbero costituire, in proiezione futura, un anomalo fattore di aggravamento dei costi del personale in carico alla società.

Tale rischio assume concreta attualità anche alla luce delle norme introdotte dalla c.d. “legge Fornero” e dalle successive normative emanate in materia giuslavoristica, più in particolare, dalla oscillante giurisprudenza del Giudice del lavoro. A tale proposito, si segnala, come riportato in altri punti della presente relazione, le stabilizzazioni decise dal Tribunale di Roma di alcune unità lavorative operanti per l’Assistenza Tecnica al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – nell’ambito di vertenze da esse instaurate – e sostenute da giustificazioni che, in precedenza, non erano state ritenute accoglibili dallo stesso Tribunale e su cui, anche per tale motivo, è stato proposto gravame.

In sintesi si segnala che attualmente sono pendenti 35 cause di lavoro nei tre diversi gradi di giudizio instaurate per lo più da lavoratori con contratto a termine e, in periodi più recenti, da collaboratori a progetto.

Sino ad oggi l’azienda in 17 casi è stata condannata alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mentre in 11 casi la Società è risultata vittoriosa.

Va peraltro fatto rilevare che, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato, si procederà in applicazione della normativa introdotta con il D.L. 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78 (c.d. “Jobs act”).

Infatti la nuova normativa ha inteso regolare un diverso regime di tutela (c.d. a tutele crescenti) che non espone la Società ai rischi di cui alla precedente disciplina normativa.

Le successive due linee di attività in termini di valore della produzione, con un peso del 14%, sono rappresentate da “Bonifiche e Rifiuti” e “Infrastrutture Idriche” che registrano, nell’esercizio corrente, rispettivamente un decremento di € 1,6 milioni e € 1,5 milioni rispetto al 2013.

Tra i costi inerenti la produzione della società vanno rilevati:

- Prestazioni di servizi per € 14,9 milioni;
- Costi del personale per € 8,9 milioni;
- Costi gestione per € 1,2 milioni;
- Stanziamenti a Fondi Rischi ed oneri per € 2,2 milioni.

Come già detto, a seguito dell’entrata in vigore del c.d. “Decreto Renzi” (decreto legge 24 aprile 2014, n. 66) la società ha predisposto ed attuato un piano d’azione per raggiungere, entro i termini stabiliti dal decreto, gli obiettivi di risparmio imposti e pari € 606.009,10 per il 2014 (2,5% dei costi di produzione risultanti dal bilancio 2013).

Tale piano d’azione, che nella versione deliberata nel corso della riunione del 17 settembre

2014 del Consiglio di Amministrazione prevedeva un risparmio stimato in € 703.753,93, si è poi concretizzato con un risparmio consuntivo pari ad € 835.121,26 come si evince dal prospetto che segue.

	BASE COSTI 2013		OBIETTIVO 2014	
OBIETTIVO RISPARMIO	24.240.364,07	2,50%	606.009,10	
DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	COSTO 2013 [A]	COSTO 2014 [B]	RISPARMIO CONSEGUITO [B] - [A]	Obiettivi Piano Risparmio
Personale di Sede	6.537.734,41	6.158.551,59	-379.182,82	-365.609,43
Fitti passivi	617.831,18	520.683,08	-97.148,10	-97.146,44
Deposito mobilia	3.080,00	3.360,00	280,00	-840,00
Noleggio Auto	32.026,92	19.491,98	-12.534,94	-10.122,95
Fitto Posti Auto	35.754,51	24.977,81	-10.776,70	-11.766,77
Carburanti e Lubrificanti	12.986,11	7.323,46	-5.662,65	-3.686,11
Consulenze a supporto AST e Servizi a Centro di costo	1.004.140,59	867.067,04	-137.073,55	-53.217,53
Emolumenti Amministratori	355.846,65	176.359,39	-179.487,26	-135.187,72
Quote e Oneri Associativi	52.759,68	51.733,09	-1.026,59	-979,24
Telefonia	80.085,19	63.332,71	-16.752,48	-15.106,67
Tassa Concessione Governativa (Telef. Mobile)	7.797,70	6.171,04	-1.626,66	-2.091,42
Abbonamenti Periodici e Pubblicazioni	12.234,03	8.963,67	-3.270,36	-559,73
Leasing Centralino	12.231,81	12.208,56	-23,25	-1.377,00
Aggiornamento software	72.425,59	81.589,69	9.164,10	-6.062,92
RISPARMI			-835.121,26	-703.753,93

Tra gli importi conseguenti ai risparmi effettuati si segnala che la Società aveva da tempo intrapreso le azioni finalizzate al ridimensionamento dei costi di struttura; per il raggiungimento dell'importo sopra indicato si è dovuto procedere in ultimo, anche alla riduzione di costi variabili (es. soppressione del Comitato per le Remunerazioni, M.BO personale Dirigente ecc.).

In data 30 settembre 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.L. 66/2014 la Società ha provveduto al versamento dell'importo di € 545.408,10 e in sede di approvazione del presente bilancio provvederà a versare la differenza pari ad € 289.713,16.

Si segnala infine che, per effetto della contrazione dei volumi di attività produttiva dovuta alle motivazioni di cui sopra e per il cresciuto peso delle attività di esecuzione di interventi e opere (€ 2,8 milioni) che prevedono un riaddebito a "costo puro", il risultato industriale nel suo complesso è sostanzialmente in pareggio e non consente la remunerazione dei costi di struttura.

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati finanziari della Società, così come previsto dall'art. 2428 c.c. , modificato dal D.Lgs. n. 37/2004, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

in euro migliaia

	2014	% su A	2013	% su A
Valore della produzione "caratteristica" (A)	20.873		23.761	
Consumi di materie e servizi esterni	(15.491)		(15.371)	
VALORE AGGIUNTO	5.382		8.390	
Costo del lavoro	(8.946)		(8.688)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.564)	-17%	(298)	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	(417)		(123)	
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(2.199)		(271)	
Saldo proventi e oneri diversi	(85)		(181)	
RISULTATO OPERATIVO	(6.265)	-30%	(873)	-4%
Proventi e oneri finanziari	2.877		1.631	
Proventi ed oneri straordinari	4.138		528	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	750	4%	1.286	5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(596)		(680)	
UTILE DEL PERIODO	154	1%	606	3%

Come evidenziato nelle premesse il Margine Operativo Lordo pari a € - 3.564 è scaturito dalla mancata assegnazione nell'ultimo triennio da parte del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dell'attività di "controllo analogo" da esso esercitata, di nuove attività di natura ingegneristica che avrebbero potuto consentire il raggiungimento di un equilibrio economico della gestione caratteristica.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in euro migliaia

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	256	315	(59)
CAPITALE DI ESERCIZIO	(12.844)	(12.985)	141
CAPITALE INVESTITO	<u>(12.588)</u>	<u>(12.670)</u>	<u>82</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>451</u>	<u>449</u>	<u>2</u>
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	<u>(13.039)</u>	<u>(13.119)</u>	<u>80</u>
CAPITALE PROPRIO	36.368	36.760	(392)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(49.407)	(49.879)	472
TOTALE	<u>(13.039)</u>	<u>(13.119)</u>	<u>80</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

in euro migliaia

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Disponibilità Finanziarie Iniziali	<u>49.878</u>	<u>49.485</u>
Flusso finanziario della gestione reddituale	102	966
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(28)	(73)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	<u>(545)</u>	<u>(500)</u>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	<u>(471)</u>	<u>393</u>
Disponibilità Finanziarie Finali	<u>49.407</u>	<u>49.878</u>

Di seguito si riportano i principali indicatori di risultato finanziari:

Indicatori di finanziari		Obiettivo	2014	2013	var.
Leverage = Tasso di indebitamento	<i>Capitale Investito/Capitale Proprio</i>	> 0	-2,8	-2,8	+ 0,0
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	> 0,5	6,1	5,6	+ 0,5
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	> 1	10,7	9,3	+ 1,4
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	> 1	1,5	1,1	+ 0,4
Cover Text = Quoziente primario di struttura	<i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	> 1	142	117	+ 25

Indicatori di redditività		2014	2013	var.
ROS - Redditività delle vendite	<i>Risultato operativo / Valore della Produzione</i>	-29,96%	-3,67%	-26,3%
ROE - Redditività del capitale proprio	<i>Risultato netto / Patrimonio netto</i>	0,42%	1,65%	-1,2%
ROI - Redditività operativa	<i>Risultato operativo /Capitale investito</i>	-48,04%	-6,65%	-41,4%

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

5. Altre informazioni non finanziarie

5.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Con riferimento alle informazioni attinenti la sicurezza, nel corso del 2014 e precisamente nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Sogesid del 29/10/2014 lo stesso Consiglio ha delegato l'Ing. Enrico Giammari quale "rappresentante della Società in tutti gli adempimenti in materia di ambiente, igiene, salute e sicurezza del lavoro..." .

Inoltre, in relazione agli adempimenti richiamati dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., in data 17/12/2014 si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 della stessa norma.

Nel corso della riunione è stata evidenziata, a seguito delle novità organizzative dell'azienda, la necessità di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e la volontà dell'Azienda di procedere in tal senso.

Il DVR comunque in vigore viene integrato con gli elementi di aggiornamento di seguito riportati:

- 1) gli Ordini di Servizio nn. 1, 2, 7, 8, 9 e 10 del 2014 sulla struttura organizzativa della Sogesid;
- 2) l'aggiornamento della microstruttura aziendale al 10/9/2014;
- 3) il nuovo organigramma aziendale al 23/9/2014;
- 4) il funzionigramma aggiornato al 29/10/2014;
- 5) copia del rapporto finale di Audit Specifico n.1/2014 "RSPP";
- 6) l'elenco aggiornato del personale in forza al 31/12/2014 suddiviso per sede di lavoro;
- 7) la nota di recesso dalla locazione dei locali dell'ufficio di Roma, via Calabria, 56 p. terzo, int. 6, scala 1 - prot. 1169 del 14/3/2014;
- 8) il nuovo contratto di locazione dell'immobile di via Calabria, 35 che include anche i piani terra e seminterrato;
- 9) l'analisi dei Registri Infortuni sul Lavoro della sede di Roma, via Calabria 35, dell'ufficio di Napoli e di quello di Palermo aggiornati alla data odierna evidenzia che per l'anno 2014 presso la sede di Roma si sono verificati n. 4 infortuni;

- 10) la c.i. prot. 719 del 25/2/2014 del RSPP sulle misure da adottare per migliorare la sicurezza dell'accesso agli uffici della sede;
- 11) la comunicazione interna prot. 1916 del 7/5/2014 relativa all'iscrizione della Sogesid al SISTRI;
- 12) le note del RLS prot. 2206 del 24/2/2014 e del 12/9/2014 sulla carenza del servizio di pulizia degli uffici e la c.i. prot. C-03983 del 21/10/2014 per l'effettuazione di un programma di disinfestazione e pulizie straordinarie dei locali e la nota trasmessa dalla società affidataria MAST scarl in cui si richiede in particolare una maggiore cura nell'espletamento del servizio;
- 13) le copie dei DUVRI predisposti dall'azienda per l'affidamento dei servizi di portierato/reception e pulizie;
- 14) l'elenco del personale che ha effettuato il corso di formazione sulla sicurezza;
- 15) la c.i. prot. C-04161 del 7/11/2014 del RSPP relativo al Piano di formazione per il 2015;
- 16) copia delle mail di conferma dell'attivazione del corso in e-learning per il RLS;
- 17) la nota prot. C-04080 del 28/10/2014 del RSPP che evidenzia la necessità di aggiornamento del DVR;
- 18) la c.i. prot. C-04207 del 11/11/2014 con il quale si trasmette l'estratto del verbale del CdA con l'affidamento delle deleghe in materia di sicurezza all'Ing. Giammari;
- 19) la c.i. prot. C-04347 del 26/11/2014 con la quale si propone di dare corso ad alcune attività urgenti con l'attuale società affidataria, con l'indicazione apposta dal PAD di aderire alla fornitura dei servizi con la CONSIP.

In relazione alla Sorveglianza Sanitaria, nel corso del 2014 sono state effettuate le visite in scadenza per i dipendenti e per i neo assunti. Il Medico Competente ha comunicato che non sono emerse patologie correlabili al lavoro.

La valutazione del rischio stress lavoro correlato, effettuata dallo stesso Medico Competente, non ha evidenziato la necessità di adottare diverse misure di prevenzione.

Sono stati, inoltre, esaminati il piano di formazione per la sicurezza per il 2015, la sorveglianza sanitaria e i dispositivi di protezione individuali.

Inoltre, in merito all'attività di igiene del lavoro, si evidenzia come in data 17.12.2014 si sia svolto il sopralluogo congiunto negli ambienti di lavoro, ai sensi di quanto disposto dalla lettera f) del comma 1, dell'art. 25 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. Durante il sopralluogo il medico competente, unitamente al RSPP, ha aggiornato l'attività di informazione dei lavoratori sui rischi specifici presenti in azienda. A seguito del sopralluogo il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha evidenziato alcune carenze del servizio di pulizia dei locali che, però, dovrebbero essere superate con l'ormai prossimo affidamento ad un nuovo soggetto. L'Ing. Giammari comunica invece l'impegno a far effettuare un intervento di razionalizzazione delle postazioni di lavoro.

Con c. i. prot. n. C-00103 del 15/1/2015 è stata trasmessa copia del verbale della Riunione Periodica sulla Sicurezza completa di allegati all'Organismo di Vigilanza, in ottemperanza a quanto previsto dalle procedure.

A seguito dei tempi di svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro da parte della Consip, non è stato ancora

possibile nel corso del 2014 acquisire il nuovo affidatario per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria e di medico competente. Il servizio è stato comunque svolto in regime di proroga dall'attuale affidatario in attesa dell'attivazione della Convenzione Consip.

Inoltre, nel corso del 2014 è stato erogato il corso di aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nonché la formazione obbligatoria al personale dipendente non dirigente. Per il 2015 è prevista l'erogazione della formazione obbligatoria in materia di sicurezza anche per il personale dirigente.

5.2 Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2014 il personale dipendente è pari a 140 unità, di cui 81 a tempo indeterminato e 59 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	5	50	64
Donne (numero)	3	5	68	76
Totale	12	10	118	140
Contratto a tempo indeterminato	11	10	60	81
Contratto a tempo determinato	1	0	58	59
Totale	12	10	118	140
Età media	55	51	40	49
Anzianità lavorativa	11	16	4	10

Turnover	31- dic.2013	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31- dic.2014
Dirigenti	12	0	-1	0		11
Quadri	10	0	0	0	0	10
Impiegati	51	1		0	8	60
Contratto a tempo indeterminato	73	1	-1	0	8	81
Dirigenti	1	0		0		1
Quadri	0	0		0	0	0
Impiegati	63	6	-3	0	-8	58
Contratto a tempo determinato	64	6	-3	0	-8	59
totale	137	7	-4	0	0	140
Numero medio	118					140

Si fa presente che nel corso del 2014 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 1 risorsa di sede assunta in forza della L. 68/1999 in quota disabili.

Inoltre, sono state stabilizzate n. 7 risorse distaccate presso il MATTM attraverso la trasformazione dei relativi contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato le quali avevano proposto ricorso avanti al Tribunale Civile di Roma ottenendo sentenza favorevole. È stata proposta impugnativa delle predette sentenze. Infine, è stato trasformato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con n. 1 risorsa che aveva proposto ricorso avanti al Tribunale Civile di Roma ottenendo sentenza favorevole.

Si è infine sottoscritto un Accordo di secondo livello con le OO.SS. nazionali in data 22 dicembre 2014 per poter derogare al limite percentuale di contratti a tempo determinato stipulabili dall'azienda, previsto dal D.L. 34/2014 convertito in L. 78/2014. Nel medesimo accordo l'azienda si è impegnata alla stabilizzazione di n. 6 risorse da tempo determinato a tempo indeterminato entro il 31 marzo 2015.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità.

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	640	30	496
Contratto a tempo determinato (gg)	523	0	33
Contratto a tempo parziale (gg.)	105	91	46

5.3 Protezione dell'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società continua comunque ad attivare ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.

Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell’ambiente.

5.4 Indagini dell’Autorità Giudiziaria

Con riferimento ad indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Roma in merito ad attività realizzate dalla Società per l’emergenza socio-economica ambientale nella Laguna di Grado e Marano, sono stati notificati ad un ex rappresentante legale della Società, ad un ex direttore generale ed a un dirigente della Società informazioni di garanzia. Ad oggi non si hanno notizie in merito sulla conclusione delle indagini da parte della Procura.

In merito ai provvedimenti assunti dall’Autorità Giudiziaria per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate “A”, “B” e “C” del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico di dirigenti della Società e di un ex consigliere di amministrazione, si fa presente che nel mese di giugno sono state revocate le misure cautelari ed il procedimento nel mese di febbraio 2015 è stato trasferito per competenza dal Tribunale di Milano a quello di Roma a seguito di conforme pronuncia da parte della Corte di Cassazione. Nel merito, si conferma che la Società ha verificato che, sulla base degli elementi raccolti e delle informazioni ad oggi note, non risultano sussistere rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel bilancio di esercizio.

5.5 Attività di Assistenza Tecnica

Per quanto attiene le attività di Assistenza Tecnica svolte dalla Società a favore del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si segnala, come già esplicitato nel paragrafo 1, che allo stato sono attivi 19 Atti Convenzionali; di tali Convenzioni, 8 sono state stipulate recentemente nell’ambito della Convenzione - Quadro sottoscritta nel mese di gennaio 2015 che definisce e uniforma i processi di pianificazione e controllo delle attività di assistenza tecnica all’Amministrazione nonché di tariffazione e fatturazione delle prestazioni, ecc.

Al fine di dare attuazione ai suddetti nuovi Atti Convenzionali e garantire le necessarie professionalità al Ministero, la Società ha avviato le procedure di reclutamento del personale avvalendosi del supporto di Commissioni di selezione esterne composte rispettivamente da un Generale, indicato dal Comandante del NOE – Comando dei Carabinieri Tutela Ambiente, che ha assunto la carica di Presidente, da un Professore della materia, indicato dal Magnifico Rettore dell’Università “La Sapienza” di Roma e da un dipendente della Società, con funzioni Direttive esperto della materia; sono stati già indetti al riguardo 5 Avvisi di Selezione, con l’obiettivo di procedere all’assunzione del personale entro il mese di aprile.

6. Fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

Con nota del 24 marzo 2015 l’ANAC ha comunicato che ad esito di attività ispettive condotte in merito all’affidamento per la realizzazione della progettazione esecutiva e di esecuzioni dei

lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit, per le “*criticità emerse nel corso di istruttoria* *rimette alla stazione appaltante le valutazioni circa la adozione di un provvedimento in autotutela al fine di revocare l'aggiudicazione a favore dell'ATI Treerre spa / Italrecuperi srl*”. L'indagine condotta dall'Autorità è conseguente ad una richiesta formulata dalla Sogesid alle Prefetture di Napoli, di Roma e per conoscenza all'ANAC a seguito del mutamento della compagine Societaria della Treerre Spa e dell'inchiesta denominata “mafia capitale” ancora in corso da parte della Procura di Roma. La Sogesid sta valutando le azioni più opportune per dare seguito alla richiesta dell'ANAC dovendo tener conto degli interessi delle parti in causa e della necessità di salvaguardare l'azione di intervento avviata su un territorio caratterizzato da un diffuso e perdurante inquinamento.

Rispetto alla scenario programmatico illustrato al paragrafo 1, che registra già diversi atti sostanziali, nel 2015 la Società proseguirà a fornire un supporto (sia in termini di assistenza tecnica, che di progettazione e attuazione) per la realizzazione delle iniziative che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraverso le Direzioni Generali, intende porre in essere, in ottemperanza all'*Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per il 2015*, sottoscritto in data 1 dicembre 2014, cui ha fatto seguito la *Convenzione Quadro*, sottoscritta il 22 gennaio 2015 e registrata dalla Corte dei Conti, che focalizza l'azione del Dicastero, in particolare, sui temi: del dissesto idrogeologico; della qualità delle acque con il superamento delle procedure di infrazione; della bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale ed il rafforzamento della *governance* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in relazione alle iniziative in materia di gestione integrata dei rifiuti,

della qualità dell'aria ed efficienza energetica; della tutela e conservazione del patrimonio naturale; di pianificazione e gestione del territorio, della promozione e valorizzazione della *green economy*.

Ciò premesso, verrà data piena attuazione alle Convezioni attuative ad oggi sottoscritte con tutte le Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella scia delle nuove modalità organizzative e funzionali definite attraverso l'Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per il 2015 e la conseguente Convenzione Quadro, registrando una diversificazione specialistica non assicurata in passato.

Proseguirà, altresì, l'attività di reclutamento del personale che andrà a potenziare l'*expertise* della Società, attraverso procedure di reclutamento con Commissioni di valutazione esterne. Si sottolinea inoltre come sia in corso un processo virtuoso affinché la struttura della Convenzione Quadro rappresenti il punto di riferimento programmatico anche per disciplinare i rapporti con le Amministrazioni locali e gli interlocutori istituzionali che intervengono, a diverso titolo, sui temi ambientali (Unità di Missione della PCM, Commissari delegati, Autorità Portuali, etc.).

Da ultimo, sono in corso di negoziato tutte le iniziative strategiche e trasversali illustrate al paragrafo 1, la cui attuazione consentirà un salto qualitativo del ruolo della Società passando da soggetto esecutore/attuatore a soggetto proattivo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si fa riferimento ai progetti strategici relativi: alle "Unità Tecnica di Progetto", al GeoPortale, alla Scuola dell'Acqua, alla partnership con i Paesi terzi sui temi ambientali.

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2014 evidenzia un utile di € 153.570,42 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 145.891,90 previo invio a riserva legale dell'importo di € 7.678,52 pari al 5% dell'utile netto.

* * * * *

A seguito della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale occorre provvedere alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il triennio 2015-2017 con la determinazione dei relativi compensi e, su proposta motivata del Collegio Sindacale, al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il medesimo triennio.

In ultimo l'assemblea è chiamata a deliberare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di permanenza in carica del Presidente ed Amministratore Delegato, in forza del preminente interesse della società, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, le cui motivazioni sono riportate nella relazione all'uopo predisposta.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

ATTIVO

	31.12.2014		31.12.2013	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	20.658.276	20.658.276
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0		0	
Altre	29.516	29.516	38.862	38.862
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	14.406		21.879	
Altri beni	115.212	129.618	152.173	174.052
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
verso altri	97.049		101.627	
Altri titoli	0	97.049	0	101.627
Totale immobilizzazioni		256.183		314.541
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	48.560.365	48.560.365	44.302.222	44.302.222
<i>CREDITI</i>				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	14.366.376		15.946.570	
verso controllanti	2.029.976		2.217.864	
tributari	1.447.003		1.503.933	
imposte anticipate	819.253		197.091	
verso altri	180.521	18.843.129	151.190	20.016.648
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	49.406.802		49.877.819	
Denaro e valori in cassa	576	49.407.378	789	49.878.608
Totale attivo circolante		116.810.872		114.197.478
RATEI E RISCONTI		35.279		51.309
Totale attivo		137.760.610		135.221.604

PASSIVO

	<u>31.12.2014</u>		<u>31.12.2013</u>	
PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE		54.820.920		54.820.920
RISERVA LEGALE		953.261		923.006
ALTRE RISERVE				
Riserva Straordinaria	1.098.409		1.068.977	
Riserva da arrotondamento	<u>0</u>	1.098.409	<u>0</u>	1.068.977
UTILE D'ESERCIZIO		<u>153.570</u>		<u>605.094</u>
		<u>57.026.160</u>		<u>57.417.997</u>
FONDO PER RISCHI E ONERI				
per imposte differite	52.888		52.888	
altri	<u>2.677.000</u>	<u>2.729.888</u>	<u>555.858</u>	<u>608.746</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>451.353</u>		<u>449.207</u>
DEBITI				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
Acconti	65.395.994		63.149.977	
Debiti verso fornitori	5.909.030		6.387.790	
Debiti tributari	4.467.044		5.142.166	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.102		703.806	
Altri debiti	<u>1.122.039</u>	77.553.209	<u>1.361.915</u>	76.745.654
RATEI E RISCONTI		0		0
Totale passivo		<u>137.760.610</u>		<u>135.221.604</u>
<hr/>				
<u>CONTI D'ORDINE</u>				
Garanzie personali prestate		572.607		759.264
Garanzie personali ricevute		7.679.828		5.534.713
Impegni				
- Altri		<u>25.475.026</u>		<u>27.020.883</u>
		<u>33.727.461</u>		<u>33.314.860</u>

CONTO ECONOMICO

	2014		2013	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.233.183		11.333.816
Variazioni dei lavori in corso		4.640.492		12.427.274
Altri ricavi e proventi		37.992		108
		<u>20.911.667</u>		<u>23.761.198</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		45.978		92.267
per servizi		14.855.416		14.562.373
per godimento di beni di terzi		589.133		715.864
per il personale				
<i>salari e stipendi</i>	6.154.948		6.017.601	
<i>oneri sociali</i>	2.013.926		1.960.062	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	446.401		408.149	
<i>altri costi</i>	<u>330.821</u>	8.946.096	<u>302.487</u>	8.688.299
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	23.996		58.081	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	62.534		64.952	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	<u>330.000</u>	416.530	<u>178.593</u>	301.626
Accantonamenti per rischi		2.199.011		92.000
Oneri diversi di gestione		124.300		181.560
		<u>(27.176.464)</u>		<u>(24.633.989)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>(6.264.797)</u>		<u>(872.791)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	914		2.534	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	<u>8.919.221</u>	8.920.135	<u>2.240.251</u>	2.242.785
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>		<u>(6.043.359)</u>		<u>(612.220)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>2.876.776</u>		<u>1.630.565</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
<i>altri proventi straordinari</i>	<u>8.160.697</u>	8.160.697	<u>554.679</u>	554.679
Oneri				
<i>altri oneri straordinari</i>	4.022.424		26.938	
<i>oneri straordinari da arrotondamento</i>	<u>1</u>	(4.022.425)	<u>0</u>	(26.938)
Totale delle partite straordinarie		<u>4.138.272</u>		<u>527.741</u>
Risultato prima delle imposte		750.251		1.285.515
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>Imposte correnti</i>	1.218.843		718.999	
<i>Imposte anticipate</i>	(622.162)		(38.578)	
<i>Imposte differite</i>	<u>0</u>	(596.681)	<u>0</u>	(680.421)
Utile dell'esercizio		<u>153.570</u>		<u>605.094</u>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità allo spirito ed al dettato del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile) e dalla presente Nota integrativa. Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed redatto con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento degli stessi nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 agosto 2014 e nel mese di gennaio 2015.

Sono state, altresì considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio e all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata

secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai criteri di valutazione vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono

iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali così come recentemente modificato dalla

versione approvata nello scorso mese di dicembre 2014.

1.5. Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti.

Al 31 dicembre 2014 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

1.6. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

1.7. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.8. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

1.9. Conti d'ordine

Evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio, possono tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Si tratta più in particolare di impegni assunti e di garanzie prestate e ricevute.

Tra i conti d'ordine è altresì evidenziata la giacenza del c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato intestato alla Società.

1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione

dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario elaborate con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITALI				
<i>in euro migliaia</i>				
			2 0 1 4	2 0 1 3
A.-	<u>RICAVI</u>		16.233	11.334
	Lavori in corso su ordinazione		4.640	12.427
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
B.-	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"</u>		20.873	23.761
	Consumi di materie e servizi esterni		(15.491)	(15.372)
C.-	<u>VALORE AGGIUNTO</u>		5.382	8.389
	Costo del lavoro		(8.946)	(8.688)
D.-	<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>		(3.564)	(299)
	Ammortamenti e svalutazioni		(417)	(302)
	Altri stanziamenti rettificativi		0	0
	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri		(2.199)	(92)
	Saldo proventi e oneri diversi		(85)	(181)
E.-	<u>RISULTATO OPERATIVO</u>		(6.265)	(874)
	Proventi e oneri finanziari		2.877	1.631
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
F.-	<u>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</u>		(3.388)	757
	Proventi ed oneri straordinari		4.138	528
G.-	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		750	1.285
	Imposte sul reddito dell'esercizio		(596)	(680)
H.-	<u>UTILE DEL PERIODO</u>		154	605

Le risultanze delle poste qui sopra esposte vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A.-	IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
	Immobiliz. immateriali	29	39	(10)
	Immobiliz. materiali	130	174	(44)
	Immobiliz. finanziarie	97	102	(5)
		<u>256</u>	<u>315</u>	<u>(59)</u>
B.-	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	Lavori in corso su ordinazione	48.560	44.302	4.258
	Crediti commerciali	16.396	18.165	(1.769)
	Altre attivita'	2.482	1.903	579
	Debiti commerciali	(5.909)	(6.388)	479
	Anticipi da clienti e fatture di rata	(65.396)	(63.150)	(2.246)
	Fondi per rischi ed oneri	(2.730)	(609)	(2.121)
	Altre passivita'	(6.247)	(7.208)	961
		<u>(12.844)</u>	<u>(12.985)</u>	<u>141</u>
C.-	CAPITALE INVESTITO ,			
	dedotte le passivita' d'esercizio (A+B)	(12.588)	(12.670)	82
D.-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	DI LAVORO SUBORDINATO	451	449	2
E.-	CAPITALE INVESTITO ,			
	dedotte le passivita' d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>(13.039)</u>	<u>(13.119)</u>	<u>80</u>
<i>coperto da:</i>				
F.-	CAPITALE PROPRIO			
	Capitale Sociale versato	34.163	34.163	0
	Riserve e risultati a nuovo	2.051	1.992	59
	Utile (Perdita) del periodo	154	605	(451)
		<u>36.368</u>	<u>36.760</u>	<u>(392)</u>
G.-	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	0	0	0
H.-	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilita' e crediti finanziari a breve	(49.407)	(49.879)	472
		<u>(49.407)</u>	<u>(49.879)</u>	<u>472</u>
	(G+H)	<u>(49.407)</u>	<u>(49.879)</u>	<u>472</u>
I.-	TOTALE, COME IN E	<u>(13.039)</u>	<u>(13.119)</u>	<u>80</u>
	(F+G+H)	<u>(13.039)</u>	<u>(13.119)</u>	<u>80</u>

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € - 13.039 mila (€ -13.119 mila nel 2013). Il capitale investito è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente e risulta ancora negativo per effetto dell'anticipo ricevuto per le attività relative all'attuazione del "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania".

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	154	605
Imposte sul reddito	597	680
Interessi passivi/(interessi attivi)	(2.877)	(1.631)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.126)	(346)
Accantonamenti ai fondi	2.975	679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87	123
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.062	802
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	936	456
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.258)	(12.427)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	1.438	7.835
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	(479)	(95)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16	6
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.313	4.734
Variazioni del capitale circolante netto	(1.970)	53
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.034)	509
Interessi incassati/(pagati)	2.877	1.631
(Imposte sul reddito pagate)	(1.219)	(719)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(522)	(455)
Altre rettifiche	1.136	457
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	102	966
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(19)	(56)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	
Immobilizzazioni materiali	(18)	(56)
(Investimenti)	(15)	(18)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(15)	(18)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5	1
Immobilizzazioni finanziarie	5	1
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28)	(73)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(545)	(500)
Mezzi propri	(545)	(500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(545)	(500)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	49.879	49.485
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(471)	393
Disponibilità liquide al 31 dicembre	49.407	49.879

Il fabbisogno finanziario generato dall'attività svolta nel corso dell'esercizio ha trovato, come negli anni passati copertura nelle fonti di finanziamento proprie. Le disponibilità finali chiudono invariate rispetto il 31 dicembre dell'anno precedente.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2014, invariati rispetto l'anno precedente, relativi a crediti verso l'Azionista per decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 e non ancora richiamati.

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 29.516 al 31/12/2014, contro € 38.863 al 31/12/2013, con un decremento netto di € 9.347 dovuto a nuove capitalizzazioni per € 14.650 ed ammortamenti per € 23.997.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

	Residuo al 31/12/2013	2014			Residuo al 31/12/2014
		Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	
Software	31.500	14.650	20.236		25.914
Software Mattm	3.560		2.272		1.288
Ristrutturazione Sede Roma	3.803		1.489		2.314
TOTALE	38.863	14.650	23.997		29.516

In particolare il saldo è interamente riferibile alle altre Immobilizzazioni immateriali costituite da:

- costi per l'acquisizione di software per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 27.202;
- costi di ristrutturazione di locali in affitto per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 2.314.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 129.618 al 31/12/2014 a fronte di € 174.052 al 31/12/2013.

La variazione rispetto all'anno precedente, pari ad un decremento di € 44.434 è da imputare a nuove acquisizioni per € 18.771, ad ammortamenti di periodo per € 62.534, ad alienazioni al netto del relativo fondo ammortamento per € 671, così come riportato nel prospetto che segue che ne dettaglia la relativa movimentazione:

Voci/Sottovoci	%	31.12.2013			variazioni dell'esercizio				31.12.2014		
		Aliq. Amm.	Costo	Fondi Ammort.	Valore a Bilancio	Acquisiz.ni Capital.ni	Alienaz.	Utilizzo Fondo Ammort.	Ammort.	Costo	Fondi Ammort.
1. IMPIANTI E MACCHINARI:											
a) Imp. telefonico mobile	33,33	25.654	22.967	2.687				1.306	25.654	24.273	1.381
b) Imp. generici	30	80.721	77.697	3.024				1.086	80.721	78.783	1.938
d) Imp. telefonico	20	54.852	39.068	15.784				4.954	54.852	44.022	10.830
e) Imp.telef.Matera	20	2.499	2.115	384				128	2.499	2.243	256
Totale 1)		163.726	141.847	21.879				7.474	163.726	149.321	14.405
2. ALTRI BENI:											
a) mobili e arredi uffici	12	489.809	467.718	22.091				6.460	489.809	474.178	15.631
b) macch. d'uff. elettroniche	20	792.711	698.991	93.720	11.941	1.259	588	38.258	803.393	736.661	66.732
c) mobili e arredi uffici Matera	12	13.344	13.304	40				40	13.344	13.344	
e) macch. d'uff. elettr. Matera	20	33.333	33.333						33.333	33.333	
f) macch. d'uff. elettr. MATTM	20	39.645	13.245	26.400				7.928	39.645	21.173	18.472
g) mobili e arredi uffici via Calabria 56	12	10.490	2.547	7.943				1.259	10.490	3.806	6.684
h) attrezzat.e macch.ri uffici	15	3.039	1.060	1.979	6.830			1.115	9.869	2.175	7.694
Totale 2)		1.382.371	1.230.198	152.173	18.771	1.259	588	55.060	1.399.883	1.284.670	115.213
TOTALE GENERALE		1.546.097	1.372.045	174.052	18.771	1.259	588	62.534	1.563.609	1.433.991	129.618

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Complessivamente sono pari a € 97.049, contro € 101.627 al 31/12/2013, con un decremento pari a € 4.578.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia

la movimentazione:

VOCI/SOTTOVOCI	Al 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			Al 31/12/2014
		Erogazioni	Rivalutaz.	Rimborsi	
VERSO ALTRI					
DEPOSITI CAUZIONALI :					
<i>Acea</i>	403				403
<i>Telecom</i>	98				98
<i>Autostrade</i>	507				507
<i>Lease Plane Italia Spa</i>	4.616			4.616	
<i>Enel</i>	102	70		85	86
<i>Eni Spa</i>	52			40	12
<i>Hera Spa</i>		93			93
<i>Uff. Sede di Roma</i>	91.249				91.250
<i>Sig. Guerra</i>	4.600				4.600
TOTALE	101.627	163		4.741	97.049

C) Attivo Circolante

RIMANENZE – LAVORI IN CORSO

Sono pari a € 48.560.365 con un incremento rispetto al 31.12.2013 di € 4.258.143 che trova allocazione nel Conto Economico.

Il dettaglio di tale voce è qui di seguito riportato:

VOCI/SOTTOVOCI	31/12/2013			31/12/2014
		Aumenti (+)	Imputazioni a ricavo	
Lavori in corso su ordinazione:				
Rifiuti e Bonifiche				
SIN Napoli Orientale (a ricavo)	1.078.155	-52.648		1.025.507
SIN Giugliano -(a ricavo)	2.130.207	644.358		2.774.565
SIN Giugliano Laghetti Castelvolturno-(a ricavo)	291.204	189.432		480.636
SIN Giugliano Laghetti Castelvolturno-(a costo)		2.973		2.973
SIN Giugliano Atto Modificativo 8/2/11 alla Conv.7/8/2008 MATTM	107.491			107.491
SIN Pianura (a ricavo)	730.654			730.654
SIN Brindisi (a ricavo)	1.090.039	32.630	-693.491	429.178
SIN di Taranto (a ricavo)	2.789.892	273.503	-1.817.690	1.245.705
SIN di Taranto Lavori e D.L. Yarda Belleli (a ricavo)	218.276	90.912		309.188
SIN Pioltello Rodano Progettazione e D.L. (a ricavo)	283.075			283.075
SIN Brescia Caffaro (a ricavo)	79.777	63.275		143.052
SIN Brescia Caffaro (a costo)	5.968			5.968
SIN di Priolo (a ricavo)	2.181.123		-2.181.123	
SIN di Priolo Prog. Definitivo Rada 1° stralcio (a costo)	151.740			151.740
C.D. Laguna di Orbetello 2° convenzione (a ricavo)	134.939		-134.939	
Assistenza e Supporto M.A.T.T.M.				
MATTM TRI Sup.Tecn.Valutazione Danno Ambientale	580.129		-580.129	
MATTM TRI Attuazione delle Azioni di Sistema	119.249	929.026		1.048.275
MATTM DPN : Servizi di supporto (a ricavo)	330.241	4.482		334.723
MATTM DPN - Protocollo di Cartagena (a ricavo)	288.475	33.622		322.097
MATTM DPN - Task force monitoraggio aree marino costiero (a ricavo)	283.161		-283.161	
MATTM DPN - Stato Attuazione Proprogrammazione SNAP (a ricavo)	321.918	61.071		382.989
MATTM DPN - Rimodulazione Addendum 30/05/10 (a ricavo)	69.727		-69.727	
MATTM DPN - A.T. Conv. Washington Cites (a ricavo)	92.427	1.994.703		2.087.130
MATTM Servizi Interni Uffici (a costo)	7.265	3.008		10.273
MATTM TRI/ISPR - SIN Pitelli/La Spezia Livorno (a ricavo)	536.191	83.306		619.497
MATTM DVA - Inquinamento elettromagnetico (a ricavo)	549.605		-549.605	
MATTM DVA - Supporto commissioni tecnica di verifica (a ricavo)	338.086		-338.086	
Seg.Gen.Ass.Tec. Prog. 2014-20 (a costo)		20.432		20.432
M.A.T.T.M. Fondi Strutturali				
MATTM DGSSCE PON GAS FSE 2007 2013 (a ricavo)	5.661.768	1.882.680		7.544.448
MATTM DGSSCE PON Energia FESR 2007 2013 Contr. I° Livello (a ricavo)	879.887	337.593		1.217.480
MATTM - "Rete Ambientale" FESR PON GAT (a ricavo)	365.436	115.017		480.453
MATTM DGSSCE PON Energia FESR 2007 2013 Linea 2.6 (a ricavo)	4.989.188	2.019.618		7.008.806
MATTM MISE PON Energia FESR 2007 2013 Linea 2.6 (a ricavo)	453.181		-453.181	
MISE PON ENERGIA - FESR 2007/2013 Linea 2.6 (a ricavo)	211.566			211.566
Compensazioni ambientali				
Compensazioni ambientali(a ricavo)	5.748.484	4.142.861		9.891.345
Compensazioni ambientali (a costo)	152.316	28.893		181.209
Direz.Lavori Emergenza Campania				
- Regione Campania:				
Reg.Campania - Direzione Lavori (a ricavo)	4.199.806	260.607		4.460.413
Attività Fondi Cipe ex art. 19 D.Lgs. 96/93				
- Emergenza Puglia:				
Regione Puglia - Studi (a ricavo)	720.993	85.868		806.861
- Emergenza Sardegna:				
Regione Sardegna - Completa attuazione S.I.I. (a ricavo)	1.512.383	388.504	-576.142	1.324.745
-Regione Calabria:				
Programmaz.interv. segmento fognario/depurativo -Conv. 23/12/2010	1.076.488		-1.076.488	
Adeguamento del PTA -Conv. 23/12/2010	593.192			593.192
Supporto procedure di infrazione (a ricavo)		68.151		68.151
-Regione Campania:				
Campania - Studi (a ricavo)	1.173.951	121.972	-211.507	1.084.416
Altro				
Progetto LIFE - Università la Sapienza (a ricavo)	79.000			79.000
Abruzzo - Rifiuti derivanti dal Sisma (a ricavo)				
Basilicata Conturizzazione Utente (a ricavo)	801.219	148.543		949.762
Puglia e Basilicata - Acc.Quadro art.17 IX Fase (a ricavo)	512.000	143.370	-512.000	143.370
totale lavori in corso su ordinazione	43.919.872	14.117.762	-9.477.269	48.560.365
Altri lavori in corso				
Reg.Campania Conv. 2486 - Ristrutturazione - Art.13 (a costo)	382.350			-382.350
TOTALE RIMANENZE	44.302.222	14.117.762	-9.477.269	48.560.365

La voce comprende gli importi e le attività di seguito esposte tutte valutate a ricavo secondo il criterio della percentuale di completamento calcolata sulla base del rapporto fra i costi sostenuti al 31/12/2014 ed i costi totali di commessa fatta eccezione di quelle attività valutate al costo specificatamente descritte:

- € 5.121.826 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Campania:
 - € 1.025.507 inerenti la progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale, di cui alla convenzione del 9/4/2008 e s.m.i. con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - € 2.774.565 inerenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera (€ 980.862), l'attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.662.657) e lo studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza (€ 131.046) della c.d. Area Vasta ricadente nel comune di Giugliano, inclusa nel Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo, di cui alla convenzione con il Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i.;
 - € 480.636 inerenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (€ 179.342) e la Direzione Lavori (€ 301.294) degli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno, inclusa nel Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo, di cui alla convenzione con il Commissario Delegato ex OPCM n. 3849/2010 e s.m.i.;
 - € 2.973 inerenti la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e collaudo dell'intervento di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi, siti nel comune di Giugliano in Campania, valutata sulla base dei costi sostenuti;
 - € 107.491 inerenti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica (€ 104.461) e lo studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 3.030) per la messa in sicurezza delle aree di

cava del Sito di Interesse Nazionale di Giugliano, di cui all'atto modificativo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28/07/2011 alla convenzione del 07/08/2008;

- € 730.654 inerente la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione della aree del Sito di Interesse Nazionale di Pianura, di cui alla convenzione del 7/8/2008 e successivo Atto integrativo del 2/7/2009 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex DQV);
- € 1.984.071 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Puglia:
 - € 429.178 riguardanti le attività di indagini integrative volte a valutare i quantitativi di acqua da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, di cui al II° atto integrativo del 03/11/2011 alla convenzione del 09/04/2008;
 - € 1.245.705 riguardanti le attività relative al Sito di Interesse Nazionale di Taranto per le seguenti attività: i) € 419.437 inerenti le attività di sperimentazione finalizzate al recupero dei sedimenti dragati per il ripristino paesaggistico, di cui alla convenzione del 16/12/2009 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex DQV) e successivo atto integrativo del 16/04/2010; ii) € 371.085 inerenti la progettazione preliminare dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica dell'intera falda, di cui alla convenzione del 16/12/2009 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo atto integrativo del 16/04/2010; iii) € 455.183 inerenti la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento V sporgente", di cui alla convenzione del 26/04/2010 e Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia del 27/11/2012; iv) € 309.188 inerenti le attività di Direzione Lavori per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in Area ex Yard Belleli, di cui alla convenzione del 26/04/2010 e Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia

- del 27/11/2012;
- € 432.095 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Lombardia:
 - € 283.075 - Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano - inerenti l'attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, di cui alla convenzione del 17/12/2009 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - € 143.052 - Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro - inerenti lo studio di fattibilità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda (€ 81.684) e la progettazione per la realizzazione del 1° stralcio funzionale relativo agli interventi di MISE delle Rogge (€ 61.368), di cui alla convenzione del 24/04/2013;
 - € 5.968 - Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro - inerenti gli interventi di messa in sicurezza delle discariche di Via Caprera e la progettazione degli interventi di MISE, di cui alla convenzione del 24/04/2013, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 151.740 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Sicilia:
- inerenti le attività di progettazione relativa al dragaggio dei sedimenti ed alla vasca di colmata da realizzare a ridosso della diga della Rada di Augusta del Sito di Interesse, di cui all'Accordo di Programma del 07/11/2008 e successivo atto integrativo del 05/03/2009, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 1.048.275 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Tutela Risorse idriche - riguardanti il Piano di azione di sistema per il conseguimento degli obiettivi della delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, di cui alla convenzione del 27/12/2012;
- € 334.723 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Protezione Natura - riguardanti in particolare la verifica ed il monitoraggio delle azioni volte ad abbattimenti di opere abusive, di cui alla convenzione del 21/12/2009;
- € 322.097 inerenti il supporto prestato nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione Natura – per le attività in materia di implementazione del protocollo di Cartagena 2010, di cui alla convenzione del 29/12/2011;

- € 382.989 inerenti il supporto prestato nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione Natura – con riferimento allo stato di attuazione degli strumenti di programmazione territoriale all’interno delle Aree protette, di cui alla convenzione del 04/07/2012;
- € 2.087.130 inerenti il supporto prestato nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione Natura – per le attività di rientranti nella Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate da estinzione (CITIES), di cui alla convenzione del 27/12/2012;
- € 10.273 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale degli Affari generali e del Personale – riguardanti la manutenzione degli impianti volti a garantire l’ottimale funzionamento della sede di rappresentanza del Ministero dell’Ambiente sita in via Largo Goldoni – Roma, di cui alla convenzione del 12/05/2011, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 619.497 inerenti il supporto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - per l’avvio di progetti innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti provenienti dai Siti di Interesse Nazionale di Pitelli, Livorno e La Spezia, di cui alla convenzione del 20/11/2010;
- € 20.432 inerenti la programmazione 2014-2020 per sostenere la proposta del Dicastero in sede di negoziato istituzionale, sia a livello nazionale che comunitario di cui alla Convenzione Sogesid-MATTM-SG del 29/11/2013, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 16.251.187 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, il Clima e l’Energia - riguardanti in particolare:
 - € 7.544.448 inerenti le attività di supporto per l’attuazione dell’obiettivo 5.5 PONGAS – Azione 7A, Azioni orizzontali per l’integrazione ambientale (€ 3.864.607) e Azione

7B, Azioni di supporto ai processi di VAS ed ai procedimenti di VIA (€ 3.679.841), di cui all'addendum del 24/05/2011 alla convenzione del 31/07/2009;

- € 1.217.480 definizione delle procedure finalizzate ai controlli di I° Livello del POIN Energie Rinnovabili – FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 31/07/2009;
- € 480.453 inerenti le attività per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione ed attuazione del Progetto rete ambientale – Asse II – obiettivo operativo II.2 del PONGAT FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 24/05/2011;
- € 7.008.806 inerenti il supporto per la realizzazione del Protocollo Attuativo Quadro del 18/11/2010 riguardanti le iniziative a valere sulla linea di attività 2.6, Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” MATTM – DG-SEC, di cui alla convenzione del 14/01/2011;
- € 211.566 - Ministero delle Sviluppo Economico - inerenti le attività di supporto per la realizzazione del Protocollo Attuativo Quadro del 18/11/2010 riguardanti le iniziative a valere sulla linea di attività 2.6, Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” (MISE – DG-ENRE), di cui alla convenzione del 16/03/2011.

Tali attività sono state valutate sulla base dei costi rendicontabili;

- € 10.072.554 riguardanti le attività riferite al “programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania” di cui alla convenzione del 12/09/2011. In particolare le attività riguardano: il potenziamento delle strutture relative al ciclo integrato delle acque (n. 56 interventi), e la bonifica di siti inquinati (n. 20 interventi).
- € 4.460.413 inerenti l'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti in dettaglio:
 - l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida per € 487.193 (convenzione del 25/7/2008);
 - l'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 1.431.482 (convenzione del 23/4/2008),
 - il sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma per € 1.923.242 (convenzione del 23/4/2008);

- il risanamento del bacino lacustre di Lago Patria per € 618.496 (convenzione del 28/9/2009).
- € 806.861 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- € 1.324.745 riguardanti le attività di supporto alla Regione Autonoma della Sardegna: per i servizi di supporto ed assistenza tecnica all'Autorità d'ambito per la definizione e l'attuazione del percorso per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato (€ 859.888), di cui alla Convenzione del 28/11/2006 e s.m.i., supporto alle strutture tecniche dell'Assessorato Lavori Pubblici (€ 464.857), di cui alla Convenzione del 01/12/2009;
- € 593.192 inerenti il supporto per l'aggiornamento e l'adeguamento alle vigenti direttive comunitarie e nazionali per l'approvazione del Piano di Tutela delle acque della Regione Calabria, di cui alla convenzione del 23/12/2010;
- € 68.151 inerenti il supporto tecnico specialistico per la definizione ed attuazione di un programma di interventi nel territorio della regione funzionale alla razionalizzazione delle risorse comunitarie e nazionali destinate al trattamento delle acque reflue urbane nonché al perseguimento degli obiettivi di servizio previsti nell'ambito del quadro strategico nazionale 2007-2013;
- € 1.084.416 inerenti le attività di supporto alla Regione Campania di cui alla Convenzione Quadro sottoscritta in data 26/3/2003 e successivamente prorogata con ultimo atto del 12/04/2011 e riguardanti l'assistenza tecnica per la compilazione delle schede grandi progetti di risanamento ambientale;
- € 79.000 riguardanti il Progetto LIFE – Coast Best, di cui alla convenzione sottoscritta in data 30/06/2010 con il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade – Università “La Sapienza” di Roma;
- € 949.762 riguardanti le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del progetto di Conturizzazione delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acqua fornita della Regione Basilicata, di cui alla convenzione del 17/10/2006;

- € 143.370 riguardanti le attività di supporto all'attuazione dell'Accordo di Programma Puglia/Basilicata/Stato ex art. 17 L. 36/94, di cui alla convenzione del 19/03/2012.

La tabella di dettaglio evidenzia la specifica delle commesse per le quali si è conclusa l'attività nell'esercizio 2014 e si è provveduto pertanto ad imputare fra i ricavi del conto economico l'importo fatturato e, conseguentemente a diminuire di € 9.477.269 la voce in esame.

CREDITI

Complessivamente ammontano a € 18.843.129 a fronte di € 20.016.648 al 31/12/2013, con una variazione in diminuzione di € 1.173.519. Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31/12/2013	Variazioni dell'esercizio		31/12/2014
		Accensioni (+)	Rimborsi (-)	
Verso clienti - f.do svalutazione crediti	16.156.210 (209.640)	40.905.575 (539.639)	42.204.856 (258.726)	14.856.929 (490.553)
Verso controllanti - f.do svalutazione crediti	2.217.864	1.793.583	1.981.471	2.029.976
Tributari	1.503.933	4.702.170	4.759.100	1.447.003
Imposte anticipate	197.091	676.841	54.679	819.253
Verso altri	151.190	4.108.216	4.078.885	180.521
TOTALE	20.016.648	51.646.746	52.820.265	18.843.129

Il Totale dei crediti risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 14.856.929, esigibili entro l'esercizio successivo riferiti a:
 - a) crediti verso Ministero dell'Ambiente per € 4.821.980 derivanti:
 - i. Direzione Generale per la tutela delle risorse idriche (€ 2.969.228):
 - dalle attività rese nel 2011 in materia di "danno ambientale" per € 721.448 (di cui €

141.319 di Iva) ;

- dalle attività connesse alla riqualificazione ambientale del SIN di Piombino di cui alla Convenzione del 16/12/2010, per € 460.000;
 - dalle attività di Studio di Fattibilità e di Piano di caratterizzazione delle acque di falda dell'acquifero superficiale del SIN di Taranto di cui alla Convenzione del 16/12/2009 e Atto integrativo del 16/4/2010, per € 420.000 ;
 - dalle attività per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto di cui alla Convenzione del 16/12/2009 e successivo atto integrativo del 16/04/2010 per € 213.500;
 - dalle attività di assistenza tecnica specialistica per € 641.640, di cui alla Convenzione del 01/7/2013;
 - dalle attività connesse all'attivazione degli interventi previsti nella delibera CIPE 8/2012, nonché negli Accordi di Programma Regioni/MATTM di cui alla Convenzione del 27/12/2012 per € 512.639;
- ii. Direzione Generale per le valutazioni ambientali (€911.363):
- dalle attività di supporto nell'ambito delle Valutazioni ambientali, di cui alla convenzione del 13/10/2010 ed atto aggiuntivo n. 2 del 28/12/2011 per 911.363;
- iii. Direzione Generale per la protezione della natura (€ 24.720):
- dalle attività di supporto alle esigenze funzionali della Direzione di cui all'Addendum del 30/05/2010 alla Convenzione del 26/01/2009, per € 24.720;
- iv. Direzione Generale degli affari generali e del personale (€ 62.549):
- dalle attività di progettazione per la riqualificazione degli uffici di via Capitan Bavastro per € 62.549;
- v. Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (€ 854.120):
- dalle attività di supporto per la realizzazione del Protocollo Attuativo Quadro del 18/11/2010 riguardanti le iniziative a valere sulla linea di attività 2.6, Programma Operativo Interregionale (*POI Energia misura 2.6*), MATTM – Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia, di cui alla Convenzione del 14/01/2011, per € 484.462;

- dalle attività di supporto per la realizzazione del Protocollo Attuativo Quadro del 16/03/2011 riguardanti le iniziative a valere sulla linea di attività 2.6, Programma Operativo Interregionale (*POI Energia misura 2.6*), MISE – Direzione Generale per l'energia nucleare e le energie rinnovabili, di cui alla Convenzione del 03/12/2010, per € 369.658;
- b) crediti verso Regione Campania per € 2.894.469 derivanti dalla gestione dei depuratori di cui € 796.190 relativi all'aggio della diaria di gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli, € 2.098.279 relativi al conguaglio diaria di gestione dell'impianto dell'Area Casertana;
- c) crediti verso il Commissario Delegato Sindaco del Comune di Napoli per € 160.233 derivanti dalla Direzione dei Lavori per la realizzazione del sistema di fognature dell'Area di competenza del Comune di Napoli afferente la Collina dei Camaldoli 1° stralcio;
- d) crediti verso il Commissario Liquidatore ex OPCM n. 3849 e 3891 del 2010 per € 865.586 relativi alle attività e agli interventi nelle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvoturno di cui alla convenzione del 07/10/2010;
- e) crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS;
- f) crediti verso il Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 3.388.486 derivanti dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 928.843, dalla Direzione Lavori del sistema fognario del Comune di Portici per € 517.162, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Procida per € 92.013, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 947.424, dalla Direzione Lavori delle opere di fognatura della Collina Camaldoli II° stralcio per € 195.435, dalla Direzione Lavori per il risanamento del bacino lacustre di Lago Patria per € 338.862, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrese per € 110.492, dalla

- Progettazione preliminare dell'impianto di depurazione di Mondragone per € 143.805, dalla Direzione Lavori del sistema di collettamento dei reflui provenienti dalle frazioni alte di Vietri sul Mare per € 114.450;
- g) crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi;
- h) crediti verso la Regione Puglia per € 251.352 derivanti dalle attività di progettazione definitiva 1° stralcio funzionale Area Micorosa di cui alla Convenzione del 4/12/2013;
- i) crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti 1 - rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.;
- j) crediti verso il Commissario delegato emergenza laguna di Orbetello per € 397.228, derivanti dalle attività di Progettazione preliminare degli interventi di bonifica della laguna di Orbetello di cui alla Convenzione tra Commissario delegato al risanamento della laguna di Orbetello e Sogesid del 22/07/2009, Ordinanza commissariale n. 951 del 10/11/2011 e Ordinanza commissariale n. 185 del 17/05/2010;
- k) crediti verso il Commissario delegato emergenza bonifiche nella Regione Sicilia per € 933.557 derivanti dalle attività di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo, di cui alla Convenzione del 01/10/2010;
- l) crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 - Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011;
- m) crediti verso il Commissario Delegato per la riqualificazione dell'Isola di Lampedusa per € 72.600, derivanti dalle attività di Progettazione dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa di cui al Disciplinare di incarico del 23/1/2012;
- n) crediti verso la Società Regionale Acqua Spa Basilicata per € 299.468, derivanti dalle

attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto Conturizzazione delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acqua fornita, di cui alla Convenzione del 17/10/2006;

o) altri crediti verso clienti € 78.414.

- I crediti, valutati al presumibile valore di realizzo, sono stati rettificati dall'apposito fondo che accoglie lo stanziamento destinato a fronteggiare le possibili perdite future dovute ad inesigibilità. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Saldo al 31/12/2013	209.639
Utilizzi (-)	- 49.086
Accantonamenti (+)	330.000
Saldo al 31/12/2014	490.553

Il fondo si decrementa di € 49.086 a seguito di unutilizzo diretto per l'azzeramento dei crediti netti riferiti all'attività di smaltimento reflui di cui alla rescissa convenzione con la Regione Campania e si incrementa di € 330.000 per effetto di un nuovo accantonamento nell'esercizio in commento.

Si precisa che tale accantonamento di € 330.000 è riferito alle attività inerenti la valutazione del danno ambientale rese al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare a causa di una contestazione in merito alla congruità con le attività rese. La Società, oltre a porre in essere le iniziative volte al recupero del credito attraverso le numerose richieste verbali e scritte, tra cui in ultimo quella del 26/3/2015, ha ritenuto prudente operare una rettifica del credito sino ad un presunto valore di realizzo di € 250.000.

- Crediti verso Controllanti per € 2.029.976, a fronte di € 2.217.864 al 31/12/2013. Si evidenzia che trattasi delle fatture emesse e intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti sul conto corrente di tesoreria), destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore

idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione e sono relativi a:

	31/12/2014
Regione Sardegna	337.320
Regione Puglia	470.358
Regione Calabria	422.872
Regione Campania	748.606
Regione Abruzzo	50.820
TOTALE MEF (Fondi di cui all'art. 19)	2.029.976

- Crediti tributari per € 1.447.003, esigibili entro l'esercizio successivo e composti da:
 - crediti per ritenute d'acconto subite su interessi attivi per € 185.187;
 - crediti Ires per Istanza di rimborso per € 228.611;
 - erario c/acconto Iva € 438.954;
 - erario c/acconto Irap € 594.251.
- Imposte anticipate per € 819.253.
- Crediti verso altri per € 180.521. Tali crediti sono composti da:
 - anticipi a fornitori per € 32.940;
 - anticipo Comune di Giugliano € 41.674;
 - anticipazioni oneri di gara € 55.622;
 - crediti v/ Compagnie Assicurative € 43.056;
 - personale c/ anticipi per € 6.682;
 - altri crediti per € 547.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono a disponibilità finanziarie verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a complessivi € 49.406.802 (€ 49.877.819 al 31/12/2013) con un decremento di € 471.017.

Le disponibilità comprendono crediti v/banche per €40.018.557 relativi ad investimenti di temporanee disponibilità di cassa in due operazioni di pronti contro termine comprensivi degli interessi attivi di competenza così distinte:

DESCRIZIONE TITOLI	DECORRENZA	IMPORTO	SCADENZA	CONTROVALORE A TERMINE	RENDIMENTO
BTP 14/01.05.19	12.12.2014	9.999.269,51	13.03.2015	10.022.017,85	0,90%
BTP 14/01.05.19	12.12.2014	29.999.562,20	12.06.2015	30.136.060,20	0,90%

Il denaro ed i valori in cassa ammontano a € 576 (€1.067 al 31/12/2013).

D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono analizzabili come segue:

VOCI/SOTTOVOCI	AL 31/12/2013	VARIAZIONI DEL PERIODO		AL 31/12/2014
		(+)	(-)	
RISCONTI ATTIVI:				
Assicurazioni aziendali	4.983	3.738	4.983	3.738
Assicurazioni per il personale	16.211	12.220	16.211	12.220
Abbonamenti riviste e periodici	4.989	2.466	4.989	2.466
Commissioni su fidejussioni bancarie	320	55	320	55
Commissioni su polizze fidejussorie	1.029	509	1.029	509
Noleggi	239	73	239	73
Canoni di assistenza	21.047	11.688	21.047	11.688
Leasing centralino	911	2.941	911	2.941
Altri risconti attivi	1.580	1.590	1.580	1.590
TOTALE	51.309			35.279

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2014 è riportato nel prospetto che segue e riflette una diminuzione di € 391.837,68 dovuto all'utile dell'esercizio in commento (+ € 153.570) ed alla distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente (- € 545.408). La suddetta distribuzione di utile all'azionista è stata disposta dall'art. 20 del D.L. n. 66/2014, con il quale si è stabilito, che entro il 30 settembre di ciascun esercizio, le società a totale partecipazione diretta ed indiretta dello Stato provvedono a distribuire agli azionisti riserve disponibili per un importo pari al 90 per cento dei risparmi di spesa conseguenti in attuazione al comma 1 dell'art. 20 del medesimo decreto.

Voci/sottovoci	AL 31/12/2013	Sottoscrizione dei Soci	Ripartizione utile/Sistemazi one perdita esercizio	Dividendo / Vers.ti ai soci	Utile dell'esercizio	AL 31/12/2014
Capitale sociale	54.820.920					54.820.920
<i>Riserva Legale</i>						
- Riserva Legale	228.941		30.255			259.196
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065					694.065
<i>Altre riserve</i>						
- Ris. Straordinaria	1.068.977		574.840	-545.408		1.098.409
- Ris. da arrotondamento						
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
- Utile dell'esercizio	605.094		-605.094		153.570	153.570
TOTALE	57.417.997			-545.408	153.570	57.026.160

- (1) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Roma - Azionista Unico n. 107,492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna.

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE	Distribuzione utili
Bilancio al 31/12/2012	54.820.920	892.507	989.495	609.982	57.312.904	
Destinazione del risultato d'esercizio		30.499	79.482	(609.982)	(500.001)	(500.000)
- altre destinazioni						
Risultato al 31/12/2013				605.094	605.094	
Bilancio al 31/12/2013	54.820.920	923.006	1.068.977	605.094	57.417.997	(500.000)
Destinazione del risultato d'esercizio		30.255	29.432	(605.094)	(545.407)	545.408
- altre destinazioni						
Risultato dell'esercizio 2014				153.570	153.570	
Alla chiusura dell'esercizio in commento	54.820.920	953.261	1.098.409	153.570	57.026.160	545.408

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	953.261	B	953.261
Riserve statuarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	1.098.409	A,B,C	1.098.409
Utili (perdite) portati a nuovo			
Risultato dell'esercizio	153.570	A,B,C	153.570
Totale	57.026.160		2.205.240
Quota non distribuibile			953.261
Residua quota distribuibile			1.251.979

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Complessivamente ammontano a € 2.729.888, a fronte di € 608.746 al 31/12/2013. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione:

Voci	Valore al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio			Valore al 31/12/2014
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Imposte differite</i>					
Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	52.888				52.888
<i>Altri:</i>					
- Convenzione Regione Campania	43.858			43.858	0
- Potenziali oneri Uffici Territoriali	70.000				70.000
- Vertenze in corso	92.000	699.011	34.011		757.000
- Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	350.000				350.000
- Indennità ex art.15 c.2 CCNL Dirigenti	0	500.000			500.000
- Risoluzioni/transazioni v/ il personale	0	1.000.000			1.000.000
	555.858	2.199.011	34.011	43.858	2.677.000
TOTALE	608.746	2.199.011	34.011	43.858	2.729.888

FONDI IMPOSTE DIFFERITE :

Tale voce pari a € 52.888, invariata rispetto all'esercizio precedente, raccoglie la fiscalità differita sugli interessi di ritardato pagamento dovuti dalla Regione Campania alla Società sull'aggio di gestione non ricompresi nel pignoramento c/o Terzi a seguito della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.

ALTRI:

Tale voce, pari a € 2.677.000 (€ 555.858 al 31/12/2013) raccoglie le seguenti variazioni:

- un decremento di € 43.858 per l'assorbimento a conto economico del residuo importo del rischio sulle attività inerenti la Convenzione con la Regione Campania viste le sentenze favorevoli n. 1102/2014 e 13982/2014;
- un incremento netto di € 665.000 per effetto di un nuovo accantonamento di € 699.011 che la Società ha ritenuto opportuno effettuare per le controversie di natura giuslavoristica in corso al netto delle indennità risarcitorie erogate nel 2014 di € 34.011 per le quali è stato utilizzato il fondo accantonato nel 2013;
- un incremento di € 500.000 relativi all'accantonamento per il rischio di indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL Dirigenti aziende produttrici di beni e servizi;
- un incremento di € 1.000.000 per un accantonamento prudenziale per oneri derivanti da probabili passività collegate all'obbligo eccezionale di risparmi di cui all'art. 20 del D.L. 66/2014.

La Società, come riferito nella "Relazione sulla Gestione", ha già adempiuto al dettato normativo riducendo i costi operativi del 2014 di € 835.121 e pertanto in misura maggiore rispetto al minimo prescritto pari ad € 606.009 (anno 2014 2,5% dei costi di produzione dell'esercizio 2013 di € 24.240.363 = € 606.009).

In data 30 settembre 2014, ai sensi e per gli effetti del citato D.L. 66/2014 la Società ha versato l'importo di € 545.408,10 - Capo X Capitolo n° 2368 art. 8 denominato "altre entrate di carattere straordinario" del Bilancio dello Stato - e, dopo l'approvazione del presente bilancio, provvederà a versare la differenza pari ad € 289.713,16.

Al fine di adempiere a tale obbligo di legge anche per gli esercizi futuri (anno 2015 4% di € 24.240.363 = € 969.614 minimo) la Società dovrà necessariamente intervenire soprattutto attraverso la riduzione del costo del personale in servizio atteso che le altre voci di spesa corrente sono già state oggetto di attenta valutazione e conseguente contrazione.

Il suddetto nuovo accantonamento concorrerà a sostenere onerose risoluzioni contrattuali da definire anche transattivamente, volte a raggiungere l'obiettivo del prescritto contenimento dei costi.

Il Fondo inoltre nella consistenza dell'esercizio precedente fronteggia rischi ed oneri

richiamabili a:

- € 70.000 quale residuo accantonamento a titolo di potenziali oneri relativi alle Unità Territoriali aziendali;
- € 350.000 relativi al rischio connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

Si precisa che, in base alle informazioni pervenute dai legali incaricati, allo stato non esistono rischi che possano determinare ulteriori accantonamenti.

C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 451.353 a fronte di € 449.207 al 31/12/2013 con un incremento di € 2.145. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2013	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2014
449.207	417.598	-110.545	-184.175	-3.200	-117.533	451.353

Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2014 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

D) Debiti

Tale posta ammonta a € 77.553.209, a fronte di € 76.451.654 al 31/12/2013, con un incremento pari a € 807.555 ed è così composto:

	AL 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		AL 31/12/2014
		(+)	(-)	
Debiti v/ banche				
Acconti	63.149.977	18.315.269	16.069.252	65.395.994
Debiti v/fornitori :	6.387.790	24.887.086	25.365.846	5.909.030
Debiti v/controllate				
Debiti tributari	5.142.166	16.284.387	16.959.509	4.467.044
Debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza sociale	703.806	4.374.963	4.419.667	659.102
Altri debiti:				
a) Diversi	1.361.915	8.034.967	8.274.843	1.122.039
TOTALE	76.745.654	71.896.672	71.089.117	77.553.209

Gli acconti pari a € 65.395.994 (€ 63.149.977 al 31/12/2013), riguardano il fatturato di rata relativo alle seguenti attività:

	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
FATTURATO DI RATA e ANTICIPI DA CLIENTI:					
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>					
ANTICIPO CONVENZIONE "COMPENSAZIONI AMBIENTALI"	29.173.388				29.173.388
BONIFICHE E RIFIUTI	11.118.192	2.920.008		4.726.642	9.311.558
ASSISTENZA TECNICA MATTM	14.929.576	7.359.912	-105.520	2.485.056	19.698.912
DIREZIONE LAVORI CAMPANIA	2.920.237	47.311			2.967.548
SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	4.026.546	700.774		1.368.256	3.359.064
ALTRE	982.038	602.511		699.025	885.524
TOTALE	63.149.977	11.630.516	-105.520	9.278.979	65.395.994

Vengono di seguito dettagliati i singoli importi in capo alle diverse commesse di riferimento già commentate nella voce "Lavori in corso su ordinazione".

COMPENSAZIONI AMBIENTALI	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
MATTM TRI Convenzione del 12/09/2011 " Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania " (MAT117)	29.173.388				29.173.388
TOTALE COMPENSAZIONI AMBIENTALI	29.173.388				29.173.388

BONIFICHE E RIFIUTI	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio		Imputazioni a ricavo	AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)		
SIN Napoli Orientale - Proget. e Direz. Lavori interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera (CAM805)	989.043				989.043
Progett. preliminare, definitiva ed esecutiva degli interv.di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (Anticipo su intera convenzione)	408.497				408.497
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM004)	499.140	144.282			643.422
Attuazione del Piano di caratterizzazione della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM005)	1.158.564	310.582			1.469.146
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno (CAM006)	179.840	106.801			286.641
Esecuzione Lavori di Mise dell'Area ex Resit - GARA CIG 524295602A (CAM302)		345.046			345.046
Esecuzione lavori di Mise delle Aree Pozzo Schiavi - GARA CIG 5279495917 (CAM403)		482.213			482.213
Esecuzione LAVORI di Mise dell'Area Novambiente - GARA CIG 5281593C69 (ZZ)		354.895			354.895
Studio di fattibilità Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (ZZ)		121.178			121.178
TOTALE COMMISSARIO EX OPCM 3849/2010 e 3891/2010	3.235.084	1.864.997			5.100.081
SIN BRINDISI - Indagini Integrative propedeutiche alla progettazione interventi mise della falda del SIN - Il Atto Integrativo del 3/11/2011 (PUG105)	165.289				165.289
SIN BRINDISI - Progettazione di MISE e Bonifica scarica di Micorosa ricompresa nel SIN di Brindisi -Convenzione del 4/12/2013 (PUG105)	580.636			580.636	
TOTALE REGIONE PUGLIA	745.925			580.636	165.289
SIN di Pianura - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione (CAM807)	648.025				648.025
SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano - Atto Modificativo del 8/2/11 alla Convenzione del 7/8/2008 - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle Aree comune di Giugliano (CAM101)	495.868				495.868
SIN Taranto - Attività di realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente" (PUG005)	2.379.164				2.379.164
SIN Taranto - Sperimentazioni finalizzate al recupero dei sedimenti dragati. Conv. 16/12/2009 art.2 comma 2 (PUG101)	150.000	175.000			325.000
SIN Taranto - Progettazione definitiva Cassa di colmata funzionale al c.d. "ampliamento del V sporgente" Conv. 19/07/2011 (PUG102)	457.465	304.976		762.441	
SIN Taranto - Progettazione definitiva per il dragaggio dei sedimenti pari a 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale Conv. 19/07/2011 (PUG103)	457.465	304.976		762.441	
SIN Taranto - Procedura VIA - per gli interventi previsti per la realizzazione della Cassa di Colmata ampliamento V sporgente Conv. 16/12/2009 art.2 comma 2 (PUG104)	92.355	213.730		306.085	
SIN Taranto - Progetto Preliminare di bonifica della Falda superficiale del SIN di Taranto Conv. 16/12/2009 art.2 comma 1, lett. b1 (PUG201)	119.008				119.008
SIN di Pioltello Rodano Progettazione di bonifica acque di falda comprese nel SIN- Convenzione del 17/12/2009 (LOM901)	79.122				79.122
TOTALE MATTM - TRI	4.878.472	998.682		1.830.967	4.046.187
Orbetello - Esecuzione progetto prelim. e definitivo foce fiume Albegna (TOS001)	94.270	39.645		133.915	
TOTALE C.D. LAGUNA ORBETELLO	94.270	39.645		133.915	
SIN Priolo Gargallo - Interventi di riqualificazione ambientale (SIC001)	2.164.440	16.683		2.181.123	
TOTALE C.D. PRIOLO GARGALLO	2.164.440	16.683		2.181.123	
TOTALE BONIFICHE E RIFIUTI	11.118.191	2.920.007		4.726.641	9.311.557

ASSISTENZA TECNICA MATTM :	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
MATTM DG AGP - Largo Goldoni Gestione (MAT109)	7.253	3.020			10.273
TOTALE MATTM - DAGP	7.253	3.020			10.273
MATTM DG SSCE Definizione procedure per i controlli di I° livello PON Energia FESR 2007 2013 (MAT905)	802.560	295.883	-743		1.097.700
MATTM DG SSCE Attuazione dell'obiettivo 5.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7A e 7B Anticipo contrattuale - (MAT904)	597.603	-597.603			
MATTM DG SSCE Attuazione dell'obiettivo 5.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7A COD.PROGETTO: MATTM/GAS/1/FSE/5.5/11015/001 - (MAT111)	2.559.837	1.201.133			3.760.970
MATTM DG SSCE Attuazione dell'obiettivo 5.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7B COD.PROGETTO: MATTM/GAS/1/FSE/5.5/11015/002 - (MAT112)	2.455.281	1.134.649			3.589.930
MISE DIP.SVILUPPO E COESIONE Conv. Attuativa del 3/12/2010 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MSE001)	459.782		-18	459.764	
MISE DIP.SVILUPPO E COESIONE Conv. Attuativa del 16/3/2011 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MSE101)	305.503				305.503
MATTM Conv. Attuativa del 14/1/2011 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MAT106)	4.034.071	2.404.003	-11.938		6.426.136
MATTM - Gestione e attuazione del Progetto "Rete Ambientale" Asse II PON GAT (MAT110)	339.592	66.843			406.435
TOTALE MATTM - DSSCE	11.554.229	4.504.908	-12.699	459.764	15.586.674
MATTM DPN - Supporto operativo all'implementazione del Protocollo di Cartagena del 2010 sulla Biosicurezza (MAT205)	287.967				287.967
MATTM DPN - Supporto Tecnico Scientifico ed operativo per gli adempimenti di cui al D.Lgs 190/2010 (Direttiva 2008/56/CE di "politica comune per l'ambiente marino" (MAT206)	237.236	46.550		283.786	
MATTM DPN - Supporto per la verifica sullo stato di attuazione degli strumenti di programmazione Aree Protette - Conv. Del 4/7/2012 (MAT208)	275.353	117.592			392.945
MATTM DPN - Residui Addendum del 30/5/2010 alla Convenzione del 26/1/2009 - Aree Marine Protette e Enti Parco (MAT303)	60.787	60.788		121.575	
MATTM DPN Aree protette nazionali - verifica e monitoraggio azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive (MAT907)	856.316				856.316
MATTM DPN Supporto e Assistenza Tecnica Convenzione del 28/12/2012 (MAT305)		1.944.542			1.944.542
TOTALE MATTM - DPN	1.717.659	2.169.472		405.361	3.481.770
TOTALE DA RIPORTARE	13.279.141	6.677.400	-12.699	865.125	19.078.717

ASSISTENZA TECNICA MATTM :	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
TOTALE A RIPORTO	13.279.141	6.677.400	-12.699	865.125	19.078.717
MATTM TRI Sup.Tecn.Valutazione Danno Ambientale (MAT114)	672.951		-92.821	580.130	
MATTM TRI/ISPR - SIN Pitelli/La Spezia Livorno progetti innovativi (MAT908)	200.000				200.000
MATTM TRI Supporto e Ass. AZIONI DI SISTEMA convenzione del 27/12/2012 (MAT302)		420.196			420.196
TOTALE MATTM - TRI	872.951	420.196	-92.821	580.130	620.196
MATTM DVA Supporto e Assistenza - Atto Aggiuntivo del 28/12/2011 alla Convenzione 13/10/2010 (MAT203)	538.125	56.252		594.377	
MATTM DVA Supporto e Assistenza - Convenzione del 05/12/2012 (MAT209)	239.358	206.066		445.424	
TOTALE MATTM - DVA	777.483	262.318		1.039.801	
TOTALE ASSISTENZA TECNICA MATTM	14.929.575	7.359.914	-105.520	2.485.056	19.698.913

DIREZIONE LAVORI CAMPANIA:	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
Direzione Lavori Impianto di Punta Gradelle (ACH01-1)	1.007.905	47.311			1.055.216
Direzione Lavori Impianto di Procida (ACH3-2)	75.174				75.174
Direz. Lavori Cuma (ACH7-1)	1.218.189				1.218.189
Direz.Lavori Lago Patria (CAM509)	618.969				618.969
TOTALE DIREZIONE LAVORI CAMPANIA	2.920.237	47.311			2.967.548

SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
CALABRIA EMERGENZA:					
Programmazione interventi segmento fognario e depurativo - Procedure di infrazione - Convenzione 23/12/2010 (CAL101)	755.300	323.700		1.079.000	
Adeguamento del PTA - Convenzione 23/12/2010 (CAL102)	141.663	354.158			495.821
Definizione di un programma stralcio procedure di precontenzioso comunitario - Convenzione 23/12/2010 (CAL402)		22.916			22.916
TOTALE CALABRIA EMERGENZA	896.963,00	700.774,00		1.079.000,00	518.737,00
PUGLIA EMERGENZA:					
Criteri di salvaguardia captazione di acque (ALA8)	547.223				547.223
TOTALE PUGLIA EMERGENZA	547.223				547.223
SARDEGNA:					
Completa attuazione del S.I.I. (SAR601)	817.906				817.906
Proroga Attività di supporto al Servizio di Tut.delle Acque (SAR201)	289.256			289.256	
Supporto all'ass.to LL.PP. per gli obiettivi della conv. 25/7/06 SAR902	220.800				220.800
TOTALE SARDEGNA	1.327.962			289.256	1.038.706
CAMPANIA CONV. QUADRO:					
Tavoli tecnici di supp. stipula degli A.P.Q. Art.17 L.36/94 (CAM604)	381.504				381.504
Adeguamento degli impianti di depurazione ex PS3 (CAM003)	872.894				872.894
TOTALE CAMPANIA CONVENZIONE QUADRO	1.254.398,00				1.254.398,00
TOTALE SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	4.026.546	700.774		1.368.256	3.359.064

ALTRE	AL 31/12/2013	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2014
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
Progetto LIFE - Università la Sapienza	66.638				66.638
Acc.Programma Art. 17 L.36/94 Puglia/Basilicata IX fase (BAS301)	280.992	418.033		699.025	
Dir.Lavori Acqua SPA Basilicata "Conturizzazione utenze" (BAS602)	634.409	184.477			818.886
TOTALE ALTRE	982.039	602.510		699.025	885.524
TOTALE GENERALE	63.149.976	11.630.516	-105.520	9.278.978	65.395.994

- I debiti verso fornitori, che risultano pari a € 5909.030 esigibili nel successivo esercizio, (€ 6.387.790 al 31/12/2013) sono così suddivisi:
 - gestori impianti di depurazione € 2.198.793 di cui € 2.036.482 derivanti dalla gestione dell'impianto di Caserta per la quale non si è definita ancora la causa tra la Veolia e la Regione Campania, € 57.827 per residue somme relative alla gestione dell'impianto di Nola ed € 104.484 relativi agli interventi di manutenzione straordinaria di somma urgenza effettuati sull'impianto di depurazione Napoli Ovest Cuma e di Nola di cui alla risolta Convenzione con la Regione Campania;
 - altri fornitori per € 1.729.567;
 - fornitori conto fatture da ricevere per € 1.980.670
- I debiti tributari, pari a € 4.467.044 (€ 5.142.166 al 31/12/2013) sono così costituiti:

	Al 31/12/2014	Al 31/12/2013
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Irpef lavoro dipendente	277.523,39	291.417,00
Irpef lavoro autonomo	82.654,75	65.295,28
Irpef lavoro assimilato lav.dipendente	61.721,56	86.130,04
Debiti Irpef su compet. Maturate co.co.pro	99.655,47	113.312,90
Erario c/Imposta di registro	189.428,84	
Erario c/IVA		839.105,20
Iva a debito ad esigibilità differita	2.535.728,70	3.026.765,14
Erario c/IRES	768.070,97	133.529,95
Erario c/IRAP	450.771,67	585.469,11
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	1.488,96	754,54
Erario c/ taxa N.U. e C.C.I.A.A.		386,50
TOTALE	4.467.044,31	5.142.165,66

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 659.102 (€ 703.806 al 31/12/2013), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni del mese di Dicembre 2014, e versate in quello successivo, compreso il contributo ex Legge 335/95 sul lavoro autonomo.
- Gli altri debiti ammontanti a € 1.122.039 (€ 1.361.915 al 31/12/2013) si suddividono in debiti verso il personale dipendente per competenze maturate, compresi gli oneri sociali differiti al 31/12/2014, per complessivi € 721.512, debiti per redditi assimilati a lavoro dipendente per € 276.338, debiti verso Inarcassa per € 35.329, debiti v/ compagnie assicurative per € 31.130, debiti verso il Fasidi per € 7.426, debiti verso AVCP per € 2.960, debiti verso terzi per contenziosi per € 13301, debiti verso terzi per pignoramenti per € 8.635, debiti verso altri per € 20.684.

D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Sono complessivamente pari a € 33.727.461 contro € 33.314.860 al 31/12/2013 e si compongono di:

GARANZIE PRESTATE

Si tratta di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi così come rappresentato dal prospetto che segue.

	2014	2013
<i>Fidejussioni bancarie:</i>		
BANCA POP. LODI a favore Fast Sailing Srl garanzia Contratto Affitto Palermo (contenzioso)	8.985	8.985
BANCA POPOLARE DI LODI a favore Cifarelli Giuseppe Contratto Affitto Matera	5.400	5.400
BANCA MARCHE a favore Lucioli Maria Pace Contratto Affitto Roma Via Calabria n° 56 3° piano		12.000
BANCA MARCHE a favore Lucioli Maria Pace Contratto Affitto Roma Via Calabria n° 56 1° piano		9.000
BANCA MARCHE a favore Villa Pinciana Srl Contratto Affitto Roma Via Calabria n° 35 1° piano		16.250
BANCA MARCHE a favore Villa Pinciana Srl Contratto Affitto Roma Via Calabria n° 35 2° piano		19.263
<i>Fidejussioni assicurative</i>		
ASSITALIA a favore Ministero Tesoro a garanzia convenzione	432.974	432.974
ASSITALIA a favore Ministero Ambiente a garanzia convenzione (MAT201)	95.000	202.500
COFACE a favore Ministero Ambiente a garanzia convenzione (MAT203)	30.248	30.248
COFACE a favore Ministero Ambiente a garanzia convenzione (MAT209)		22.644
	572.607	759.264

GARANZIE RICEVUTE :

Ammontano a € 7.679.828 (€ 5.534.713 al 31/12/2013) e si tratta di fidejussioni prestate alla Sogesid da Compagnie di assicurazione e Banche a fronte del corretto e puntuale rispetto di obblighi contrattuali assunti da terzi;

ALTRI CONTI D'ORDINE

Giacenze di somme deliberate dal CIPE

Per le necessità di assicurare una separata ed autonoma gestione finanziaria delle risorse destinate a fronteggiare le occorrenze che coinvolgono gli interessi di altri soggetti istituzionali diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Regioni, Ministero delle Infrastrutture), in favore dei quali si dispiega l'attività della società, la Società amministra un conto corrente di tesoreria che movimentata sempre dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che detiene il Capitolo di Spesa del Bilancio dello Stato sul quale il CIPE assegna le risorse.

Su tale conto, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, risulta giacente l'importo di € 25.475.026, a valere sui Fondi CIPE ex art. 19 D.Lgs 96/93, assegnati alla Sogesid per le attività istituzionali di cui sopra.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

C/C 22035	MOVIMENTAZIONE	
	DATA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	31/12/2013	27.020.883
CALABRIA - Acc. Quadro Calabria conv. 7/ 8/ 2006 - PRGA	28/03/2014	-468.000
CAMPANIA - Rifunionaliz. impianti di depurazione ex PS3 (CAM003)	17/04/2014	-528.101
CALABRIA - Adeguamento del PTA	15/10/2014	-432.072
SARDEGNA - Supporto ATO per completa attuaz. S.I.I.	15/10/2014	-117.684
TOTALE al 31/12/2014		25.475.026

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

A) Valore della Produzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 registra un valore della produzione pari ad € 20.911.667 contro € 23.761.198 dell'esercizio precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 16.233.183 di cui 9.278.977 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2014, ed il residuo di € 6.954.206 relativo ad altre

prestazioni rese nell'esercizio principalmente nei confronti del Ministero dell'Ambiente.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce ammonta a € 4.640.492 (€ 12.427.274 nel 2013) ed è relativa alla produzione netta registrata nell'esercizio 2014 come riportato nell'ambito del commento della voce "Lavori in corso su ordinazione".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 37.992 e riguarda recuperi di spese legali v/ terzi e riaddebito costi v/ il personale.

B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 27.176.464 a fronteggiare € 24.633.989 nel 2013, e riguardano:

- Acquisizioni di beni, per € 45.978 (€ 92.267 nel 2013) che concernono acquisti di materiali consumo per € 27.738, cancelleria per € 196, acquisti di periodici e pubblicazioni per € 10.634, carburanti e lubrificanti per € 7.323, stampati per € 87;
- Acquisizione di servizi, per € 14.855.416 (€ 14.562.373 nel 2013) che si riferiscono a:
 - € 12.199.078 a spese sostenute per prestazioni professionali e servizi specialistici: tecniche e specialistiche per € 7.658.603, prestazioni d'opera appalti e lavori per € 3.641.780, legali e notarili per € 268.997, amministrative fiscali per € 93.253, eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione per € 536.445;
 - € 1.108.945 a oneri accessori alle prestazioni professionali comprendenti: rimborso spese consulenti per € 34.927 e accessorie (CAP 2%, INAIL e INPS di cui al D.L. 335/95) per € 1.074.018;
 - € 1.547.393 a spese di gestione comprendenti: emolumenti e rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione per € 179.829, fornitura di lavoro temporaneo per € 103.536, manutenzioni e assistenza per € 88.593, utenze per € 127.743, servizio sostitutivo di mensa per € 304.362, vigilanza, sorveglianza e logistica per € 92.081, assicurazioni per € 197.165 di cui € 172.716 per assicurazioni RC progettisti, rimborso note spese personale

dipendente per € 14.876, biglietti viaggio per € 9.215, fitto posti auto € 24.978, servizi di archiviazione € 14.882, emolumenti e rimborsi spese del Collegio Sindacale per € 55.112, compensi comitato retribuzioni per € 7.090, compensi e rimborso spese organismo di vigilanza per € 36.651, pulizie locali per € 32.251 aggiornamento e manutenzione software € 81.590, riproduzioni per € 1.799, spese condominiali per € 12.132, servizi postali € 7.030, servizi finanziari e bancari € 5.02, inserzioni e pubblicazioni € 13.230, servizi gestione uffici Palermo € 7.100, trasporto e facchinaggio € 9.741, controllo e visite INPS per € 10.332 ed altre spese per € 23.753.

- Godimento di beni di terzi per € 589.133 (€ 715.84 nel 2013) che comprendono fitti passivi e foresteria (€ 534.861), noleggio vetture (€ 19.492), noleggio fotocopiatrici (€ 22.120), leasing centralino (€ 12.209), ed altro (€ 450).

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. comma 22, inerenti le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

In merito al leasing del centralino si specifica che lo stesso si riferisce ai seguenti contratti:

- Contratto di leasing n. 478260: durata 40 mesi, costo del bene € 20.322, valore attuale delle rate di canone non scadute € 1.091, valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto € 203, onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio € 264, valore residuo del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione al netto del virtuale fondo ammortamento virtuale € 1.396, ammortamenti virtuali del periodo € 6.158.
 - Contratto di leasing n. 478562: durata 41 mesi, costo del bene € 16.687, valore attuale delle rate di canone non scadute € 2.689, valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto € 167, onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio € 367, valore residuo del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione al netto del virtuale fondo ammortamento virtuale € 4.000, ammortamenti virtuali del periodo € 5.056.
- Personale per € 8.946.096 (€ 8.688.299 nel 2013), osto che comprende tutto il personale in forza al 31/12/2014, compresa la forza lavoro a tempo determinato distaccata presso il Ministero dell'Ambiente. L'intero costo del personale distaccato è stato riaddebitato allo stesso Ministero.

Il costo del personale è così composto: dirigenti € 2.174.284 (€ 2.525.148 nel 2013), impiegati € 6.440.991 (€ 5.860.664 nel 2013), altri costi € 330.821 (€ 302.487 nel 2013). Il numero medio della forza lavoro del 2014 è pari a 125 unità (118 nel 2013), ed è così suddivisa: 12 dirigenti (nel 2013 pari a 13) e 128 impiegati (nel 2013 pari a 105).

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 416.530 (€ 301.68 nel 2013); le componenti di tale voce, già commentate nell'ambito dello Stato Patrimoniale, sono rappresentate da:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 23.996;
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 62.534;
 - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 330.000.
- Oneri diversi di gestione per € 124.300 (€ 181.560 nel 2013) riferiti per € 36.395 alle tasse per rifiuti solidi urbani, per € 51.733 a quote ed oneri associativi, per € 19.200 a bolli e tributi diversi, per € 1.174 a imposta di registro, per € 65 a spese di rappresentanza, per € 6.171 per tasse di concessione governative, per € 1.236 accertamenti di violazione e per € 8.326 ad altri oneri.

D) Proventi e oneri finanziari

La voce, che presenta a un saldo positivo di € 2.876.776 (€ 1.630.565 nel 2013), è così composta:

- Proventi finanziari:

Interessi su depositi cauzionali	914
Interessi su conti correnti bancari	844.931
Interessi su operazioni di PCT in corso	19.725
Interessi legali Dec.to Ing. 55/214 (Bellolampo)	85.831
Int.ritardato pag. Reg.Campania(sentenza 1102/2014)	6.043.335
Int.ritardato pag. Reg.Campania (sent. 13982/2014)	1.906.678
Interessi anticipo somme SIF (sent.1102/2014)	18.411
Interessi su altri crediti	280
Altri proventi	30
Totale proventi finanziari	8.920.135

- Oneri finanziari:

Interessi ritardato pag.to v/ SIF (sentenza 1102/2014)	(6.043.335)
Interessi di mora	(24)
Totale oneri finanziari	(6.043.359)
<hr/>	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.876.776

E) Proventi e oneri straordinari

La voce evidenzia un saldo positivo di € 4.138.272 a fronte di un saldo anch'esso positivo di € 527.741 nel 2013, ed è così composta:

- Proventi straordinari:

Recupero costi Dec.to Ing. 55/214 (Bellolampo)	27.497
Sentenza SIF/Reg.Campania 1102/2014	3.574.878
Sentenza Reg.Campania 13982/2014	4.000.000
Partite connesse alla Conv. Reg.Campania e alle Sentenze 1102/2014 e 13982/2014	489.603
Altre sopravvenienze attive	68.719
Totale proventi straordinari	8.160.697

- Oneri straordinari:

Sentenza SIF/Reg.Campania 1102/2014	(3.574.878)
Partite connesse alla Conv. Reg.Campania e alle Sentenze 1102/2014 e 13982/2014	(427.833)
Altre sopravvenienze passive	(19.713)
Totale oneri straordinari	(4.022.424)

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.138.272
---	------------------

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a € 596681 (€ 680.421 nel 2013) e si riferiscono a :

- € 1.218.843 per imposte correnti
- € - 622.162 per imposte anticipate

	2014	2013
Imposte correnti :		
- IRAP	450.771,67	585.469,11
- IRES	768.070,97	133.529,95
	1.218.842,64	718.999,06
Imposte differite attive :		
- Imposte anticipate	-676.840,76	-64.920,02
- Imposte anticipate (annullate)	54.679,02	26.341,84
	-622.161,75	-38.578,18
TOTALE	596.680,89	680.420,88

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce "Crediti" nei limiti della presumibile recuperabilità dello stesso. In merito al concetto di "recuperabilità" si evidenzia come la società, nel rispetto del principio della prudenza, ritiene sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base di:

- nuove acquisizioni, successivamente alla data di bilancio, di commesse per un valore di euro 25 milioni.;
- un trend storico che evidenzia la capacità dell'impresa di produrre negli anni redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.

	Situazione al 31/12/2013	Anno 2014			Situazione al 31/12/2014
		Azzeramento imposte anticipate (anni precedenti)	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Manutenzioni ordinarie eccedenti il 5%					
anno 2014	14.528		-14.528		
anno 2015	2.023				2.023
anno 2016	211				211
	16.762		-14.528		2.234
Altri Costi :					
erogazioni liberali					
Emolumenti non corrisposti	48.797		-48.797	14.210	14.210
Fondo svalutazione crediti	86.723	-49.086		248.018	285.655
Fondo Oneri e Rischi	555.858	-43.858	-34.011	2.199.011	2.677.000
	691.378	-92.944	-82.808	2.461.239	2.976.865
TOTALE IMPONIBILE IRAP	48.797		-48.797		
TOT. IMPONIB.IRES	708.140	-92.944	-97.336	2.461.239	2.979.099
Imposte anticipate					
IRAP	2.352		-2.352		0
IRES	194.739	-25.560	-26.767	676.841	819.253
	197.091	-25.560	-29.119	676.841	819.253

Per quanto attiene le imposte differite, si evidenzia che nell'esercizio non sono state interessate da movimentazione, se ne riporta di seguito la loro composizione.

Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)		Situazione al 31/12/2013	Formazione	Utilizzo	Situazione al 31/12/2014
Reg. Campania - Int. di mora accantonati nel 2012 non ancora incassati	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888
TOTALE	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Altre informazioni

Alla data del 31/12/2014 la società aveva in forza n. 140 dipendenti comprendenti n. 12 dirigenti e n. 128 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 58 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2013 n. 137 dipendenti di cui n. 13 dirigenti e n. 124 impiegati, dei quali n. 1 dirigente

e n. 63 impiegati a tempo determinato).

Il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si precisa infine che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori similari.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Signori Azionisti,

sulla base delle informazioni forniteVi, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2014 ed a destinare l'utile d'esercizio di € 153.570 secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione.

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

SOGESID S.p.A.

SOCIETÀ COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. VO 96/93 E IN ATTUAZIONE DEL D.M. DEL
27/1/94

Via Calabria, 35 - 00187 Roma - COD. FISC. E P.I. 04681091007
CAPITALE SOCIALE 54.820.920,00 DI CUI VERSATO 34.856.709,00

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI"

All'Azionista Unico della SOGESID SPA

Si premette che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile nonchè quelle previste dall'articolo 2409-bis del Codice civile, queste ultime svolte in adempimento dell'articolo 21, comma 4 dello statuto approvato dall'Assemblea straordinaria del 18 marzo 2010.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 3 del nuovo statuto approvato dall'Assemblea dell'8 agosto 2014 la revisione legale dei conti sarà esercitata da una Società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art 14 del D.Leg.vo n.39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice civile".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Sogesid SpA al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Sogesid SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla

revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione della Società di revisione Baker Tilly Revisa SpA, emessa il 14 aprile 2014.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sogesid SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Sogesid SpA. E' di nostra competenza il giudizio sulla sola coerenza dei contenuti nella relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della

Sogesid Spa al 31 dicembre 2014.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2429, comma 2 del Codice civile

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge ed è costituito dagli schemi di stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, esso è corredato altresì della Relazione sulla gestione e dell'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Attività di vigilanza, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2014 la nostra attività, svolta nell'adempimento dei doveri demandati dalla legge al Collegio sindacale, è stata ispirata alle Norme di comportamento suggerite e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di seguito Vi informiamo sull'attività da noi svolta, precisando in particolare:

- di aver partecipato a n. 21 adunanze del Consiglio di Amministrazione che ha svolto la propria attività nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;*
- di aver tenuto nel corso dell'esercizio n. 12 riunioni formalizzate in altrettanti verbali riportati nell'apposito libro;*
- di aver ottenuto dagli Amministratori tempestive informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;*
- di aver seguito l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.L.vo 231/2001, attraverso incontri con i componenti e le periodiche relazioni redatte da detto*

Organismo;

- *di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società; a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire;*
- *di aver valutato e vigilato sull'efficacia del sistema amministrativo e contabile adottato dalla Società, sul suo concreto funzionamento, nonché sull'adeguatezza del controllo interno mediante l'ottenimento di elementi di conoscenza dai responsabili delle rispettive funzioni e attraverso l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire;*
- *che le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e le operazioni compiute appaiono a questo Collegio conformi alla Legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale e la continuità aziendale;*
- *che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile, così come non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni tali da richiedere una menzione nella presente Relazione;*
- *di aver constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente Preposto e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;*
- *di aver provveduto, ai sensi dell'art.13 del d.lgs. n.39/2010, a formulare la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015/2017;*
- *di aver verificato i corretti adempimenti di cui all'art. 20 del D.L. n. 66/2014 concernente il*

contenimento della spesa pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, in data 17 settembre 2014 ha deliberato il piano di azione che qui di seguito si riporta:

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	BASE COSTI 2013		RISPARMIO CONSEGUITO [B] - [A]		OBIETTIVO 2014
	OBIETTIVO RISPARMIO	24.240.364,07	2,50%		606.009,10
Personale di Sede	6.537.734,41	6.158.551,59	-379.182,82	-365.609,43	
Fitti passivi	617.831,18	520.683,08	-97.148,10	-97.146,44	
Deposito mobilia	3.080,00	3.360,00	280,00	-840,00	
Noleggio Auto	32.026,92	19.491,98	-12.534,94	-10.122,95	
Fitto Posti Auto	35.754,51	24.977,81	-10.776,70	-11.766,77	
Carburanti e Lubrificanti	12.986,11	7.323,46	-5.662,65	-3.686,11	
Consulenze a supporto AST e Servizi a Centro di costo	1.004.140,59	867.067,04	-137.073,55	-53.217,53	
Emolumenti Amministratori	355.846,65	176.359,39	-179.487,26	-135.187,72	
Quote e Oneri Associativi	52.759,68	51.733,09	-1.026,59	-979,24	
Telefonia	80.085,19	63.332,71	-16.752,48	-15.106,67	
Tassa Concessione Governativa (Telef. Mobile)	7.797,70	6.171,04	-1.626,66	-2.091,42	
Abbonamenti Periodici e Pubblicazioni	12.234,03	8.963,67	-3.270,36	-559,73	
Leasing Centralino	12.231,81	12.208,56	-23,25	-1.377,00	
Aggiornamento software	72.425,59	81.589,69	9.164,10	-6.062,92	
RISPARMI			-835.121,26	-703.753,93	

La Sogesid ha provveduto, di conseguenza, in data 30 settembre 2014 a versare la somma di € 545.408 quale acconto dell'importo di € 606.009, pari al 2,5% dei costi operativi del 2013 di € 24.240.364. Il risparmio conseguito ammonta in effetti a complessivi € 835.121, la differenza pari ad € 289.713 sarà versata all'erario dopo l'approvazione del bilancio 2014.

- *L'esercizio 2014 evidenzia un risultato positivo di € 153.570 (esercizio 2013: € 605.094), al netto delle imposte di € 596.681 (esercizio 2013: € 680.421), in presenza tuttavia di un risultato negativo della gestione caratteristica di € 6.264.797 al lordo degli accantonamenti (esercizio 2013 : € -872.791) pari alla differenza tra i costi e i ricavi della produzione ,rispettivamente di € 27.176.464 e di € 20.911.667.*
 - *L'esercizio 2014 è stato caratterizzato dall'accertamento di saldi positivi sia tra proventi e oneri finanziari per € 2.876.776 (esercizio 2013 : € 1.630.565) che tra proventi e oneri straordinari per € 4.138.272 (esercizio 2013 : € 527.741).*
 - *Tali eventi straordinari hanno consentito il conseguimento di detto utile di esercizio e, in particolare, il nuovo accantonamento al Fondo rischi e oneri per probabili passività come illustrato nella nota integrativa. In merito il Collegio sindacale ha segnalato la esigenza che le disponibilità di detto stanziamento , il cui importo è vincolato, deve essere stornato nella misura non più utilizzabile.*
 - *Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ex art. 2427 del Codice civile, ha illustrato i criteri applicati per le valutazioni delle voci di bilancio che risultano conformi alla legge e ai principi contabili e ha fornito con chiarezza le notizie richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, dando altresì tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.*
- Il Collegio sindacale relativamente al bilancio di esercizio 2014:*
- *evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti;*
 - *prende atto che nella Relazione sulla gestione risultano esposti, secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i fatti principali che hanno caratterizzato l'andamento della gestione e il risultato dell'esercizio 2014, nonché la spesa per gli investimenti eseguita nel corso*

dell'esercizio e i fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio;

- rileva che, per quanto a sua conoscenza, nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga delle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile.

Ciò premesso, il Collegio sindacale esprime parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 della Vostra Società, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

In ordine alla proposta dell'organo amministrativo di destinazione dell'utile d'esercizio 2014: a riserva straordinaria per € 145.891 e a riserva legale per € 7.679, il Collegio esprime parere favorevole.


Il Collegio sindacale alla scadenza del proprio mandato, ringrazia della fiducia accordata e invita l'Azionista unico a provvedere alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il triennio 2015/2017

Roma, 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

D.SSA LIANA MEUCCI

Presidente



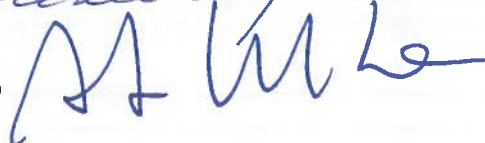
DOTT. GIANCARLO FILOCAMO

Sindaco Effettivo



DOTT. ANTONIO STRAMBACI SCARCIA


Sindaco Effettivo



**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.**

1. I sottoscritti Ing. Marco Staderini in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Sig.ra Olga Migliorini in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
 - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2014.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo ne' si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2014:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 7.4.2015


Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Marco Staderini


Dirigente Preposto
Sig.ra Olga Migliorini